



IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE



IL BILANCIO



PROMOZIONE E VOLONTARIATO



CONSULENZA ASSISTENZA



FORMAZIONE



INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE



RICERCA E DOCUMENTAZIONE



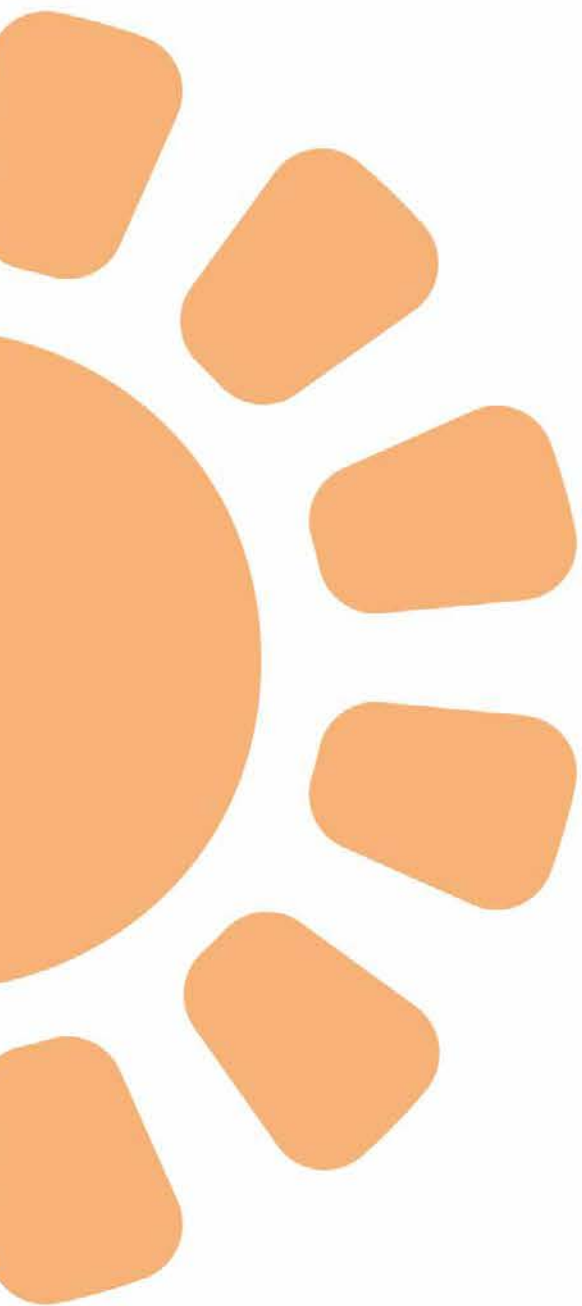
ANIMAZIONE SUL TERRITORIO



DELEGAZIONI TERRITORIALI



BILANCIO SOCIALE 2015



SOMMARIO

PREMESSA 1

IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE 3

Breve storia
Missione, valori e strategie
Mappa e coinvolgimento degli stakeholder nella gestione
Composizione base sociale
Struttura di governo
Struttura operativa
Programmazione, monitoraggio e valutazione

IL BILANCIO 11

Stato patrimoniale
Conto economico
Proventi da fondazioni bancarie

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO 19

Promozione del volontariato tra i giovani
Iniziativa in collaborazione con associazioni socie
Bando Sviluppo e promozione territoriale del volontariato toscano
Concessione del patrocinio
Progetto "Porto Volontario"

CONSULENZA E ASSISTENZA 23

Consulenza
Orientamento
Accompagnamento
Aggiornamenti giuridici, amministrativi e contabili
Orientamento alle associazioni per la progettazione europea
Foglio notizie: contributi per Cevot News
Servizio di accesso al credito

FORMAZIONE 27

Accogliere, valorizzare e motivare i volontari
Formazione sulla raccolta fondi
Formazione sul tema della disabilità e del "Durante noi"
Laboratorio di introduzione alla progettazione sociale
Progettazione europea: corsi e laboratori formativi sul Fondo sociale europeo (Fse)
Seminari di approfondimento e incontri formativi
Volontariato istruzioni per l'uso
Il riconoscimento delle competenze nel volontariato
Fad – Gestione ed implementazione del sistema
Formazione sul tema della donazione
Formazione per il volontariato di protezione civile
Bando Formazione per il volontariato

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

33

Periodico "I Quaderni"

Periodico "Briciole"

Rivista online "Pluraliweb"

Social network

Cesvot News: periodico di informazione e aggiornamento

Ebook di Cesvot. Vademecum digitali

Ufficio stampa Cesvot

Progetto di comunicazione radiofonica su circuito regionale

Progetto di comunicazione televisiva

Sito internet

Iniziative promozionali e di comunicazione: partecipazioni a rassegne

Promozione delle attività svolte da Cesvot e dalle associazioni

Metti in linea le associazioni

RICERCA E DOCUMENTAZIONE

37

Ricerche

Documentazione

Data base delle attività e dei servizi di Cesvot

ANIMAZIONE SUL TERRITORIO

41

Iniziative di Delegazione

Accordi quadro e collaborazioni

Promozione delle reti tematiche. Iniziative regionali

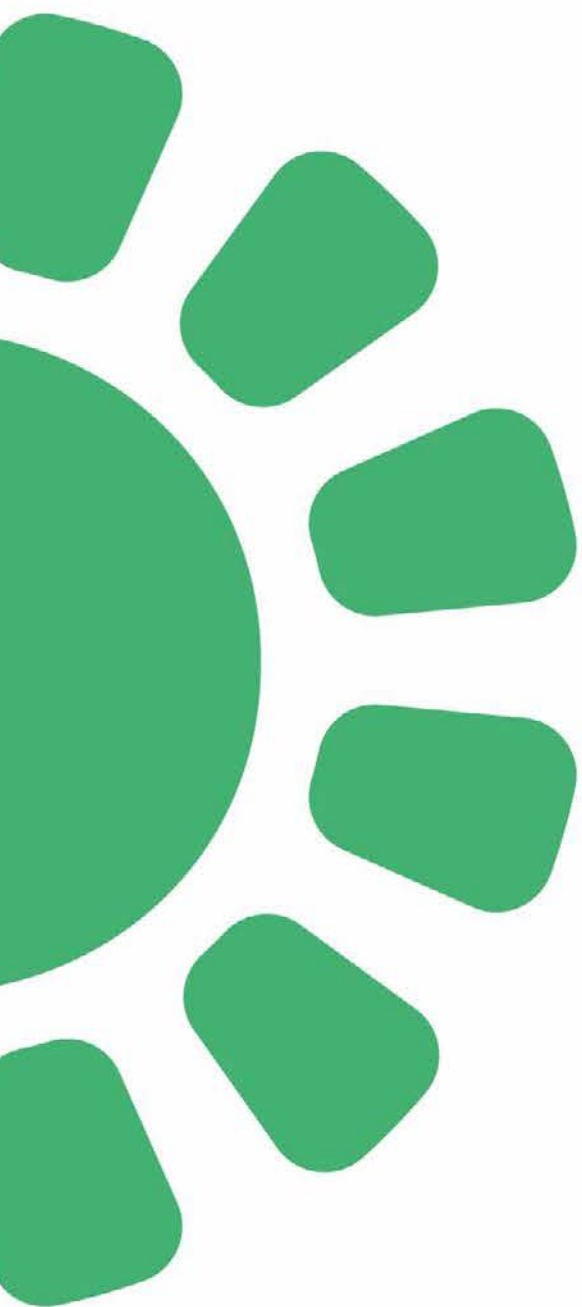
Area Europa

Adesione e partecipazione rete europea "Volonteuropa"

DELEGAZIONI TERRITORIALI

45

I numeri del 2015





PREMESSA

FEDERICO GELLI. PRESIDENTE CESVOT

Il 2015 è stato un anno cruciale e molto significativo nella vita di Cesvot. Ho avuto modo di conoscere a fondo persone e progetti, i bisogni delle associazioni e le potenzialità di questo ente. Molte scelte, anche difficili, sono state compiute. Questo è l'anno in cui alle parole sono seguiti i fatti e direi che è stato raggiunto l'obiettivo di rendere il Centro Servizi della Toscana ancora sostenibile malgrado la diminuzione dei fondi. Sono stati conseguiti, infatti, importanti risparmi di gestione, anche prendendo atto di una crisi nazionale delle risorse ormai consolidata.

Abbiamo riorganizzato la struttura operativa e si sono ripensati i servizi e le attività in un'ottica di orientamento all'utente più esplicita e più incisiva. Spending review; rafforzamento del rapporto con le istituzioni, in particolare con Regione Toscana; reperimento di risorse aggiuntive; rinnovate funzioni di coordinamento e controllo; razionalizzazione delle attività; nuovo assetto territoriale per area vasta. Sono solo alcuni dei titoli delle più importanti trasformazioni portate a compimento grazie ad un assiduo lavoro di squadra svolto nel biennio 2014/2015.

E' l'anno in cui abbiamo costruito il nuovo sito web: 6mila pagine di news, approfondimenti, strumenti e materiali di lavoro; un portale completamente rinnovato nella grafica, nell'architettura informativa, nei contenuti, nei profili di interattività, pensato per facilitare l'accesso ai servizi ed alle informazioni di Cesvot.

Qualsiasi ente svolga un ruolo pubblico non può ignorare quanto l'informazione stia profondamente cambiando. Internet è diventato uno dei canali principali di riferimento per comunicare con i cittadini. Il nostro nuovo sito, infatti, è pensato come un luogo di relazione, di servizio e di informazione. E' costruito per dare risposte veloci ed efficaci ai nostri utenti e per favorire condivisione e partecipazione. www.cesvot.it è ottimizzato per la condivisione via social.

Molte sfide sono ancora aperte. Ne ricordo solo alcune: la difesa dell'esperienza e del ruolo dei Centri di Servizio per il Volontariato; il giusto riconoscimento culturale, giuridico e fiscale delle associazioni di volontariato; la vigilanza affinché i temi della disabilità, della povertà, dell'accoglienza migranti abbiano il posto che spetta loro nell'agenda politica nazionale.

Dopo un percorso di due anni, il 2016 vede l'approvazione della legge di Riforma del Terzo settore e dei suoi decreti attuativi. Un risultato importante per fare chiarezza nel Terzo settore, dalla revisione del titolo II del libro primo del Codice civile al riordino della disciplina del Terzo settore; dall'impresa sociale al servizio civile fino ad una revisione e semplificazione delle misure fiscali e di sostegno economico.

Anche il ruolo dei Centri di Servizio sarà riformato riconoscendo loro un mandato più ampio che estende le funzioni anche alle associazioni di promozione sociale. Ci riteniamo favorevoli a questa prospettiva e pronti a lavorare in tal senso.



IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE



IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

BREVE STORIA

Il Cesvot è un'organizzazione prevista dalla **Legge Quadro sul Volontariato** (legge 266/91), che nell'art.15 contempla l'istituzione di Centri Servizi "a favore del Volontariato, e da esso gestiti, con la funzione di sostenerne e qualificarne l'attività".

Il Decreto Ministeriale 08/10/97 determina le finalità e le attività dei Centri Servizi: "i Centri Servizi hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività di Volontariato. A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali".

L'art. 15 della legge 266/91 prevede anche che le **fondazioni di origine bancaria** debbano destinare una quota non inferiore ad un quindicesimo dei loro proventi "alla costituzione di fondi speciali presso le regioni" al fine di istituire i Centri Servizi.

Con il Decreto dell'8 ottobre 1997 viene poi definita la composizione dei **Comitati di gestione** ai quali è demandato il controllo di legittimità sulle attività svolte e sull'impiego delle risorse economiche da parte dei Centri. A seguito della delibera del 16/06/1997 promulgata dal Comitato di gestione dei fondi della Regione Toscana, il Cesvot è stato iscritto all'albo regionale dei Centri Servizi per il volontariato ottenendo così il mandato ad erogare servizi per le associazioni di volontariato della Toscana.

Il Cesvot si è costituito il 18/01/1997 come **associazione di volontariato** e, con decreto Pgr n. 43 del 26/09/1997, è stato iscritto nel Registro regionale. Inizialmente i soci erano 11 associazioni regionali, oggi sono 33. Dal 2009 il Cesvot è iscritta al Registro Regionale persone giuridiche private (DPR n.361/2000) con decreto della Giunta Regionale Toscana n.3179 del 6/7/2009.

Dal 13 novembre 2013 il presidente è Federico Gelli.

- Inoltre Cesvot è**
- Associato a **Csvnet - Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato** fin dalla sua formalizzazione nel 2003.
 - Socio fondatore della **Fondazione Volontariato e Partecipazione** per la ricerca, il pensiero e l'innovazione sociale di Lucca (2009).
 - Socio fondatore della **Fondazione Scuola di Alta Formazione per il Terzo Settore Fortes** di Siena (2009).
 - Socio della rete europea **Volonteuropa** (2010).
 - **Agenzia formativa riconosciuta dalla Regione Toscana** con Decreto regionale n. 33 del 15/01/2009 per la formazione continua e superiore (Cod F10185).
 - Iscritto al **Roc-Registro Operatori di Comunicazione** al n. 14928. Il sito web e le pubblicazioni periodiche di Cesvot sono registrate presso il Tribunale di Firenze. Il periodico "I Quaderni" dispone anche dei codici Issn e Isbn.
 - Certificato con **Sistema gestione qualità** (Sgq) norma Uni En Iso 9001:2008 dal 2004 per la progettazione ed erogazione di attività di formazione continua e superiore finanziata e non, rivolta ad associazioni di volontariato, volontari, aspiranti volontari, disoccupati, inoccupati e occupati (EA37).



MISSIONE. VALORI E STRATEGIE

Il Cesvot si attiene ai principi fondamentali stabiliti nel Decreto ministeriale (Dm) 8/10/97 che determina la nascita dei Centri Servizi in Italia. Lo scopo di Cesvot è pertanto quello di "sostenere e qualificare l'attività di volontariato". A tal fine "eroga le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali" (art. 4 Dm 8 ottobre 1997).

Lo stesso Dm 8 ottobre 1997 stabilisce che i Centri Servizi, tra l'altro:

- approntano strumenti ed iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la **promozione** di nuove iniziative di volontariato e rafforzamento di quelle esistenti;
- offrono **consulenza** ed assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;
- assumono iniziative di **formazione** e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;
- offrono **informazioni**, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale.

Il Cesvot, promosso, costituito e gestito dalle associazioni di volontariato della Toscana, interpreta la normativa nazionale nell'erogazione dei servizi secondo le proprie peculiarità, dando priorità:

- al coinvolgimento delle associazioni di volontariato nella gestione delle attività del Centro Servizi con attenzione alla promozione della partecipazione associativa ed alla qualificazione del volontariato come attore e non solo beneficiario delle attività di Cesvot;
- al sostegno delle associazioni medio piccole e alla crescita del volontariato, attraverso la lettura, l'analisi e l'elaborazione dei bisogni del territorio e la costruzione dei nuovi sistemi di welfare locale; valorizzando il patrimonio culturale e la memoria storica delle associazioni, promuovendone lo sviluppo culturale e professionale;
- al lavoro di rete tra le associazioni e con il coinvolgimento dei diversi soggetti attivi nel territorio, favorendo lo sviluppo di sinergie operative e di linguaggio con le altre organizzazioni del terzo settore e stimolando lo sviluppo del tessuto relazionale dei singoli individui e delle comunità (capitale sociale individuale e territoriale).

Le finalità di Cesvot sono indicate e declinate anche nello statuto.

Il Cesvot negli ultimi anni si è collocato in un contesto nel quale risultano rilevanti alcuni aspetti, tra i quali:

- la crisi economico-finanziaria che incide pesantemente anche sulle associazioni di volontariato e sul Cesvot stesso;
- il sistema dei Centri Servizi e il ruolo svolto da Csvnet nella definizione di accordi a livello nazionale;
- i forti segnali di cambiamento nella struttura socio-economica del volontariato toscano;
- il rapporto sempre più stretto di collaborazione con le istituzioni toscane;
- la dimensione europea dalla quale è ormai impossibile prescindere.

MAPPA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER NELLA GESTIONE

Sono numerosi gli *stakeholder* che interagiscono con Cesvot: le associazioni di volontariato, il Comitato di gestione, i dipendenti, i collaboratori e i consulenti, le amministrazioni pubbliche locali, regionali e nazionali, i fornitori di beni e servizi, Csvnet e gli altri Centri Servizi, i media, le fondazioni bancarie, le istituzioni scolastiche e di formazione, i cittadini, gli altri soggetti del terzo settore (associazioni di promozione sociale, cooperative, fondazioni, comitati ecc.), le associazioni di rappresentanza e i sindacati.

DESTINATARI DEI SERVIZI

Associazioni di volontariato
Volontari
Cittadini

PARTNER

Csvnet
Enti locali
Regione Toscana
Upi
Uncem
Fondazioni bancarie
Fondazione Volontariato e Partecipazione
Fortes
Università
Scuole
Csv
Media
Altri soggetti del Terzo settore

SOGGETTI CHE CONCORRONO AL GOVERNO

Associazioni socie
Associazioni aderenti
Comitato di gestione

SOGGETTI CHE CONCORRONO ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI

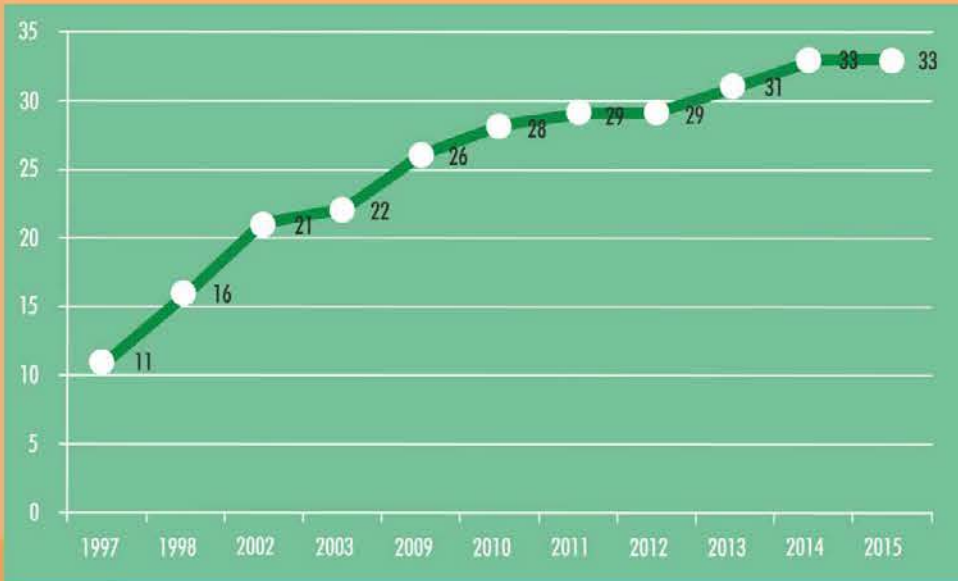
Dipendenti
Collaboratori
Aziende ed enti fornitori
Consulenti e professionisti
Associazioni di volontariato che gestiscono progetti



COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

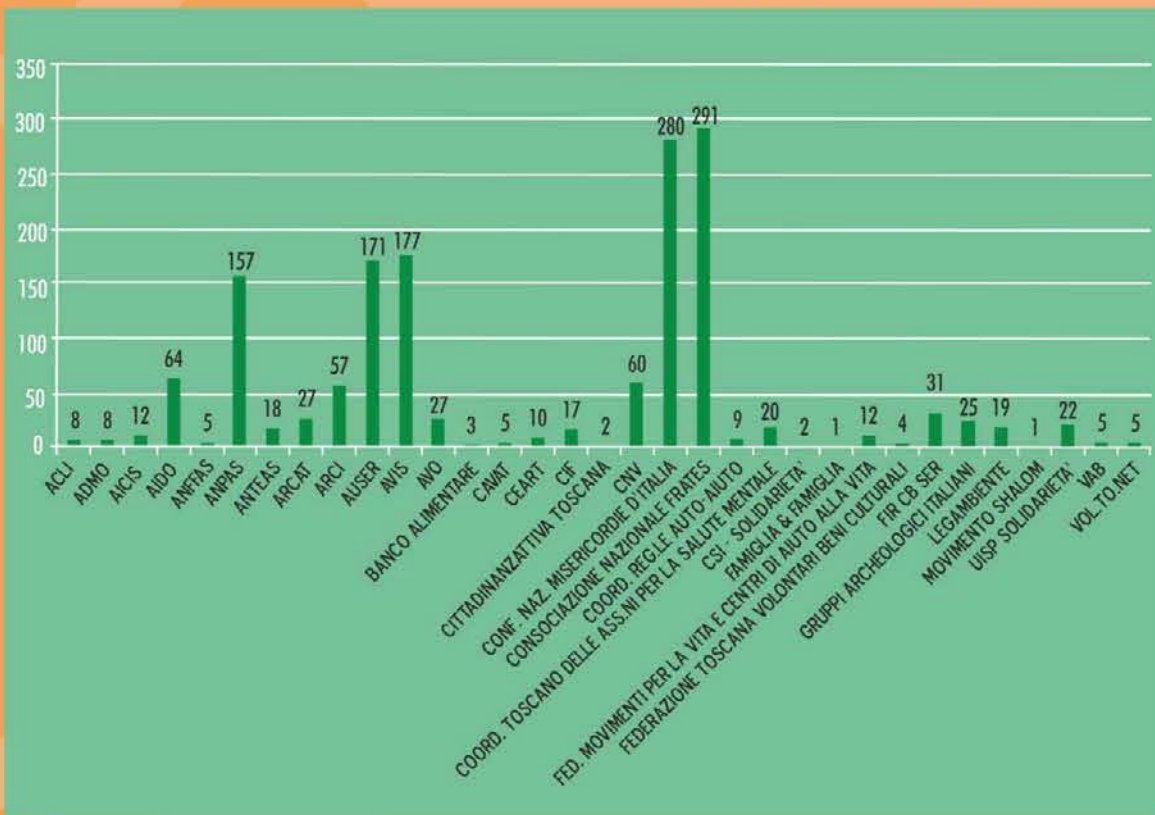
Il Cesvot è un'associazione di volontariato i cui soci sono **33 associazioni di volontariato** che operano sull'intero territorio regionale. I rappresentanti delle associazioni socie partecipano all'Assemblea di Cesvot, eleggono e sono eleggibili alle cariche sociali.

Numero associazioni socie dalla data di costituzione del Cesvot



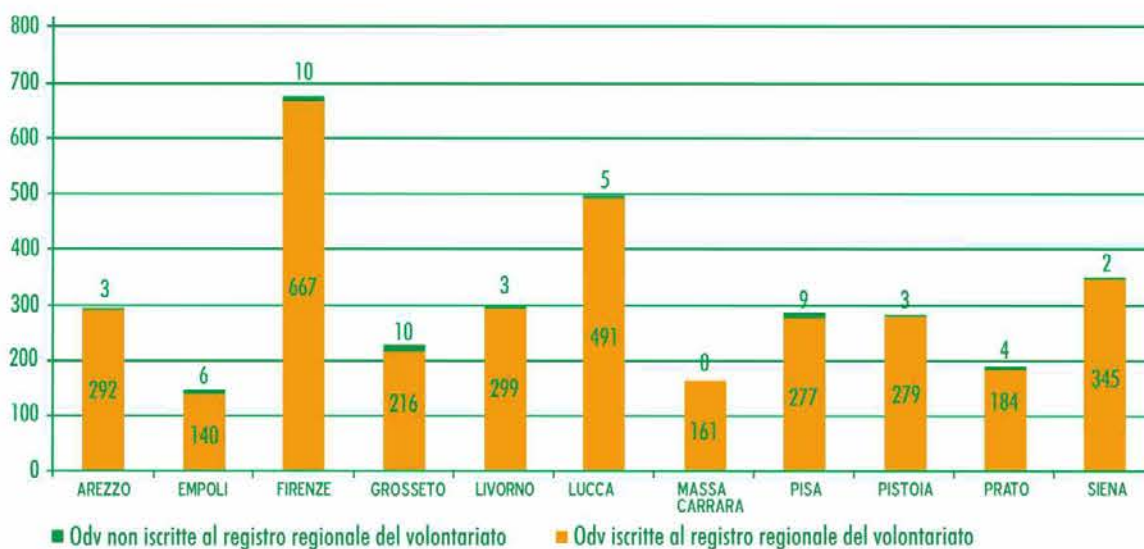
Associazioni aderenti al Cesvot affiliate alle associazioni socie al 31/12/15

Le associazioni socie sono associazioni di secondo livello che a loro volta rappresentano le associazioni a loro affiliate. Al 31/12/15 risultano aderenti al Cesvot **1555 associazioni di volontariato affiliate alle associazioni socie**, 87 in più rispetto al 31/12/14 (1468).



Associazioni aderenti al Cesvot al 31/12/15 suddivise per Delegazione e iscrizione al Registro

Sono definite "aderenti" le associazioni di volontariato locali che compongono gli organi delle Delegazioni territoriali: Assemblee e Consigli direttivi. Al 31/12/15 sono **3406** le associazioni che risultano aderenti al Cesvot (35 in più rispetto al 2014).



Andamento delle associazioni aderenti al Cesvot dal 2012 al 2015



Il volontariato è l'elemento centrale che caratterizza il Cesvot.

Le associazioni socie e quelle aderenti alimentano quotidianamente le attività del Centro Servizi, sia presenziando alle Assemblee, ai Consigli direttivi e alle Commissioni di lavoro, sia partecipando a riunioni e incontri formali ed informali.

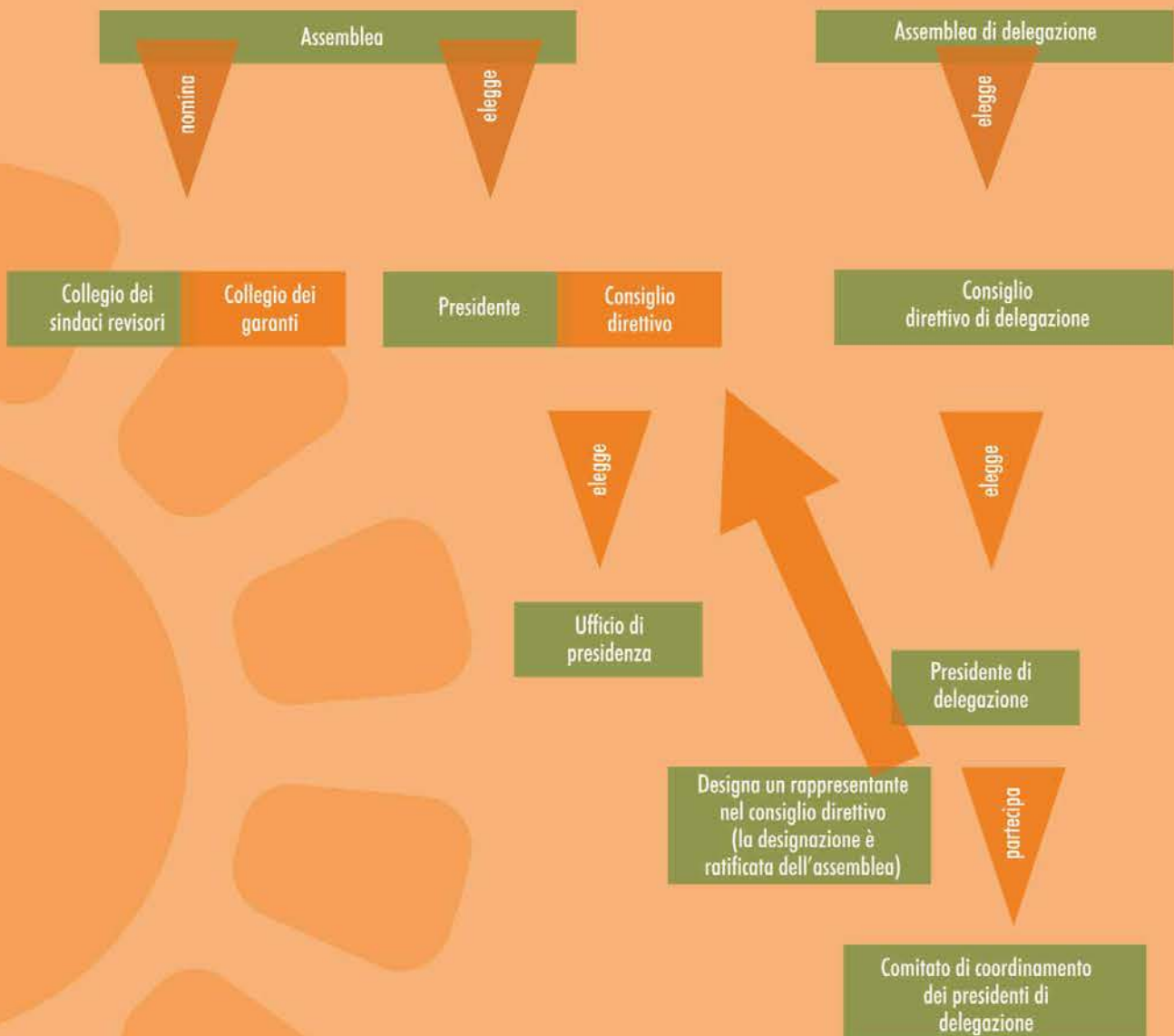
Organismi regionali	n. incontri	ore di volontariato
Assemblea	3	229
Direttivo	6	125
Ufficio di Presidenza	10	68
Organismi Delegazionali	n. incontri	ore di volontariato
Assemblea	11	2891
Direttivo	70	1771
Ufficio di Presidenza	43	222
Totale	143	5306

STRUTTURA DI GOVERNO

Assemblea, Consiglio direttivo e Presidente sono gli organi sociali preposti allo svolgimento dell'attività istituzionale di Cesvot. Sono affiancati dagli organi di controllo e garanzia: Collegio dei sindaci revisori e Collegio dei garanti. Lo statuto disciplina inoltre le figure del Direttore e dell'Amministratore, la presenza delle Delegazioni territoriali, del Comitato scientifico e degli Stati generali.

Tutti gli organi sono composti da volontari delle associazioni socie ed aderenti. Le cariche, come in tutte le associazioni di volontariato, sono elettive e gratuite, secondo quanto previsto dalla Legge 266/91. Il lavoro svolto dagli organi sociali previsti dallo statuto è integrato da quello delle commissioni di valutazione che si occupano della selezione dei progetti presentati mediante bando, e da quello realizzato dalle commissioni su tematiche di particolare interesse.

LA STRUTTURA ISTITUZIONALE PREVISTA DALLO STATUTO



Nel corso del 2015 è avvenuto il rinnovo degli organi sociali delle Delegazioni, con lo svolgimento di 11 Assemblee a cui hanno partecipato **869 persone**, rappresentanti delle associazioni del territorio, e che ha portato all'**elezione di 224 membri negli 11 Direttivi Delegazionali**. I neoletti hanno partecipato a 4 incontri di formazione di 4 ore, organizzati per area vasta, nei giorni 25 maggio, 27 maggio, 29 maggio e 6 giugno.

STRUTTURA OPERATIVA

La struttura operativa di Cesvot è conforme alle deliberazioni pervenute dal Consiglio direttivo e ne rappresenta, pertanto, lo strumento esecutivo. A seguito della riorganizzazione aziendale, sono sopraggiunte modifiche sostanziali. Il numero degli operatori è sceso da 37 a 28 e la revisione completa dell'organigramma ha portato all'organizzazione in **3 Settori**. Al 31/12/15 risulta essere inserito in organigramma il seguente personale: **28 dipendenti** a tempo indeterminato, di cui 2 part-time.

La struttura è così composta:

- **3 Settori** ovvero unità operative che si occupano di un'area specifica: Gestione Strategica; Formazione, Progettazione e Servizi Territoriali; Informazione, Comunicazione, Ufficio Stampa e Ricerca.
- **3 Uffici** ovvero attività di supporto a tutte le unità operative a staff della Direzione: Amministrazione e Ragioneria, Segreteria e front office e Progettazione strategica;
- **3 Aree** ovvero strutture territoriali che raggruppano **11 Delegazioni**, gli sportelli locali di Cesvot finalizzati a garantire la diffusione dei servizi su tutto il territorio regionale: **Area Centro** (Delegazioni di Firenze, Prato, Pistoia, Empoli), **Area Costa** (Delegazioni di Massa Carrara, Lucca, Pisa, Livorno) e **Area Sud** (Delegazioni di Arezzo, Siena, Grosseto). In seguito alla nuova organizzazione territoriale, dal 6 luglio è entrato in vigore il nuovo orario di apertura al pubblico delle Delegazioni, passando **da 16 a 18 ore settimanali**.

All'interno di questa struttura operano:

- **I Responsabili** di Settore hanno la responsabilità dell'unità operativa di cui coordinano il personale dipendente, i referenti, i collaboratori e i consulenti.
- **I Referenti** hanno una responsabilità ed un ambito operativo definito all'interno di un Settore.
- **I Coordinatori** sono figure intermedie con il compito di organizzare, distribuire e disporre secondo il criterio più efficiente ed efficace le attività di un Ufficio per il raggiungimento degli obiettivi individuati dal Responsabile
- **Gli Operatori** si occupano di gestire attività specifiche relative ad un Settore/Ufficio.
- **Gli Addetti amministrativi** si occupano delle attività di segreteria ed amministrazione del Settore.

Identikit dei lavoratori Cesvot al 31/12/15

ETÀ MEDIA DEI DIPENDENTI	GENERE		TITOLO DI STUDIO	
	maschi	femmine	laurea	diploma
46	11	17	16	12

Nel corso del 2015 è stato attivato **1 stage** (presso la Delegazione di Empoli). Si è trattato di un tirocinio curriculare in convenzione con l'Università di Pisa.

Il Cesvot ritiene che le risorse umane siano un vero e proprio capitale grazie al quale si concretizza, si sviluppa e si migliora l'attività operativa. La formazione degli operatori, finalizzata al miglioramento delle prestazioni del Centro, si è svolta sulla base del **Piano di formazione per il biennio 2015–2016**. Nel corso del 2015 sono state realizzate **998 ore di formazione** che hanno coinvolto tutti i lavoratori di Cesvot a vari livelli.

PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Cesvot mantiene in funzione un costante monitoraggio dei servizi offerti. Tale processo garantisce l'attenzione alle necessità ed ai bisogni della propria utenza e un miglioramento continuo. Grazie all'impegno costante nell'innovazione della propria offerta, vengono erogati nuovi e diversificati servizi in relazione ai bisogni ed alle esigenze rilevati sia tramite indagini, rapporti, analisi e ricerche, sia per mezzo dei canali di partecipazione che garantiscono l'individuazione da parte delle associazioni di nuovi campi di intervento. Il processo di programmazione di Cesvot coinvolge tutte le componenti - politiche e operative - del Centro Servizi.

Le fasi di questo processo sono:

- la rilevazione e l'analisi dei bisogni;
- la definizione delle linee strategiche dell'intervento (Progetto di intervento);
- la programmazione delle attività (Piano settori di attività).

La rilevazione dei bisogni avviene tramite:

- studi e ricerche;
- monitoraggio e valutazione dei servizi;
- attività istituzionale.

Le linee guida per l'anno successivo si basano sull'analisi dei bisogni, sulla dimensione dei fondi assegnati, e seguono le linee di indirizzo emanate dal Comitato di gestione. Vengono descritte in un documento, il **Progetto di intervento**, approvato dall'Assemblea dei soci, e successivamente inviato al Comitato di gestione per la ratifica finale.

La traduzione operativa del documento programmatico avviene con la redazione del **Piano settori di attività** che viene approvato dal Consiglio direttivo. Il Piano settori di attività diventa lo strumento in cui sono dettagliate tutte le attività che saranno realizzate dai settori funzionali di Cesvot.



Per la **verifica e il miglioramento dei servizi e la comunicazione** dei risultati, Cesvot, negli anni, ha adottato i seguenti strumenti:

- Sistema Gestione Qualità — certificato ai sensi della normativa Iso 9001:2008;
- Accredimento come Agenzia formativa;
- Bilancio sociale;
- Sistema di valutazione partecipata (elaborato in collaborazione con il Comitato di gestione);
- Carta dei servizi;
- Sistema di monitoraggio interno.

Il **sistema di monitoraggio interno** si avvale di un sistema informativo composto in particolare da un'area intranet che, dal 2003, rappresenta uno strumento fondamentale di gestione delle informazioni del Centro, di condivisione dei documenti di lavoro, di miglioramento della comunicazione interna. L'area intranet gestisce tutte le informazioni relative ai progetti e ai servizi che Cesvot ha attivato nel corso del tempo rendendo possibili elaborazioni statistiche in tempo reale.

L'intero **sistema informativo** è in fase di revisione nell'ottica di adeguarsi agli sviluppi tecnologici in corso e futuri, per rispondere con semplicità ed efficacia alle istanze degli utenti e all'esigenza interna di accedere in modo più facilitato a tutti i dati necessari per le azioni di monitoraggio e valutazione.

La **valutazione della soddisfazione dei servizi** viene rilevata attraverso questionari. Ogni utente può inviare attraverso il sito un reclamo/suggerimento.



IL BILANCIO



IL BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€	18.331,00
beni immateriali	€	18.331,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€	411.620,47
altre immobilizzazioni materiali	€	411.620,47
CREDITI COMMERCIALI	€	1.464.024,10
fatture/note credito da emettere	€	426.457,81
clienti	€	1.037.566,29
CREDITI VARI	€	2.603.409,89
anticipi a fornitori	€	1.098,00
crediti vari v/terzi	€	2.602.311,89
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	€	8.147.358,34
titoli negoziabili e azioni proprie	€	8.147.358,34
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€	3.192.414,57
banche c/c e posta c/c	€	3.187.211,95
cassa	€	5.202,62
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	€	81.350,89
ENTI PREVIDENZIALI	€	761,71
totale attivo	€	15.919.270,97

PASSIVO

CAPITALE E RISERVE	€	6.559.931,26
FONDO ACC.TO INTERESSI ATTIVI	€	3.111.016,02
FONDI RISCHI E ONERI	€	3.016.165,74
FONDO T.F.R.	€	518.220,35
DEBITI	€	287.760,80
fatture/note credito da ricevere	€	43.873,68
fornitori	€	243.887,12
CONTI ERARIALI	€	44.481,38
erario c/sostituto d'imposta	€	39.962,38
erario c/imposte	€	4.519,00
ENTI PREVIDENZIALI	€	54.243,00
ALTRI DEBITI	€	136.115,20
debiti vari	€	2.677,54
debiti v/collaboratori	€	2.561,40
debiti verso il personale	€	52.770,87
debiti verso progetti europei	€	3.982,24
risconti passivi v/progetti enti	€	74.123,15
FONDI VINCOLATI ALLE FUNZIONI CSV	€	1.709.992,62
debiti anno 2011	€	73.487,54
fondo impegni su bandi 2012	€	10.000,00
fondo impegni su bandi 2013	€	1.000,40
fondo per completamento azioni	€	1.125.466,71
f.do risorse in attesa di destinazione	€	500.037,97
F.DI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	€	429.951,47
f.di ammort. immobilizzaz. immateriali	€	18.331,00
f.di ammort. altri beni materiali	€	411.620,47
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	€	36.453,70
totale passivo	€	15.904.331,54
eccedenza stato patrimoniale	€	14.939,43
totale a pareggio	€	15.919.270,97



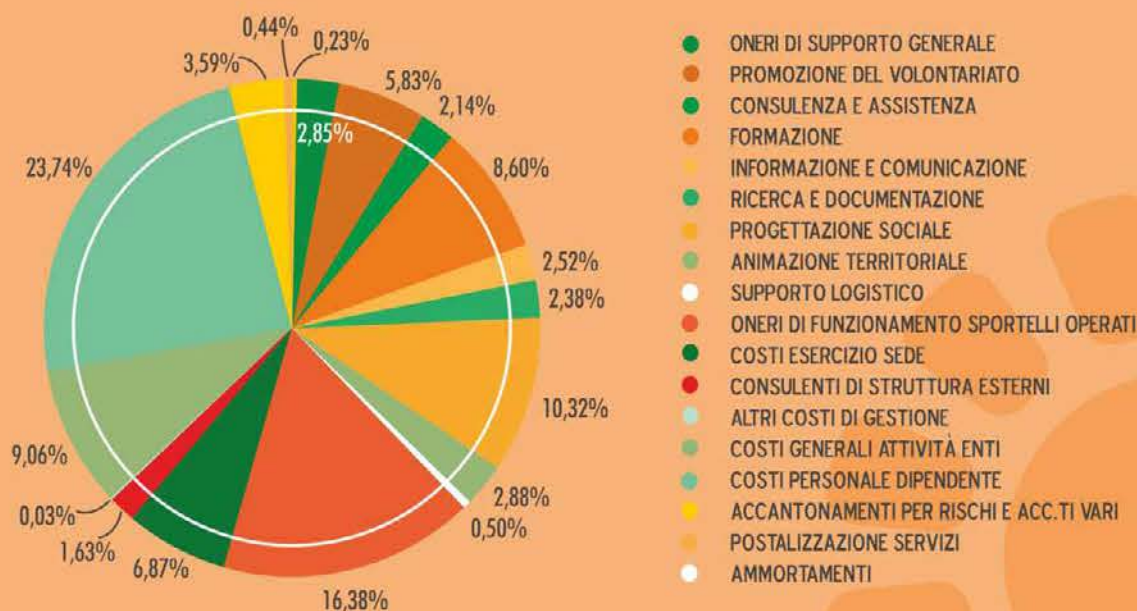
CONTO ECONOMICO

COSTI

ONERI DI SUPPORTO GENERALE	€	119.712,25
rendicontazione sociale, qualità, valutazione	€	59.580,29
gestione e formazione risorse umane	€	5.300,40
partecipazione enti e coordinamenti	€	32.540,55
spese organi collegiali	€	12.653,31
compensi sindaci revisori	€	9.637,70
PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO	€	244.590,11
promozione delle iniziative delle associazioni	€	244.590,11
CONSULENZA E ASSISTENZA	€	89.944,91
consulenza diretta	€	42.444,91
materiali e approfondimenti	€	10.000,00
attività di accompagnamento	€	37.500,00
FORMAZIONE	€	360.635,56
formazione diretta	€	56.181,56
progettazione europea	€	1.944,18
formazione su progetti delegazionali	€	224.273,14
formazione su progetti oovv regionali	€	78.236,68
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	€	105.587,33
attività editoriale	€	31.546,32
servizi informativi	€	28.511,52
realizzazione di eventi e partecipazione	€	5.971,30
promozione delle attività del cesvot	€	39.558,19
RICERCA E DOCUMENTAZIONE	€	99.720,15
ricerche affidate a terzi	€	63.626,80
documentazione	€	10.260,00
banche dati	€	25.833,35
PROGETTAZIONE SOCIALE	€	432.617,02
ANIMAZIONE TERRITORIALE	€	120.884,07
iniziative di delegazione	€	22.808,09
azioni sul territorio	€	62.000,00
progettazioni partecipate	€	36.075,98
SUPPORTO LOGISTICO	€	21.150,00
accesso al credito delle associazioni	€	15.000,00
potenziamento sedi territoriali	€	6.150,00
ONERI DI FUNZIONAMENTO SPORTELLI OPERATI	€	686.871,24
spese gestione sportelli	€	206.455,81
spese personale sportelli	€	447.946,60
spese organi collegiali delegazioni	€	32.468,83
COSTI ESERCIZIO SEDE	€	288.111,75
spese allestimento sede	€	1.781,20
acquisto attrezzature e software sede	€	9.428,16
locazioni sede	€	104.936,00
spese amministrative e generali	€	20.339,49
costi per utenze	€	58.319,21
canoni manutenz.machine e attrezz.sede	€	33.667,07
costi autoveicoli	€	765,03
manutenzione fabbricati	€	2.781,06
oneri tributari	€	467,02
oneri irap e altre imposte	€	55.627,51
CONSULENTI DI STRUTTURA ESTERNI	€	68.176,67
ALTRI COSTI DI GESTIONE	€	1.351,30
oneri finanziari verso banche	€	1.049,86

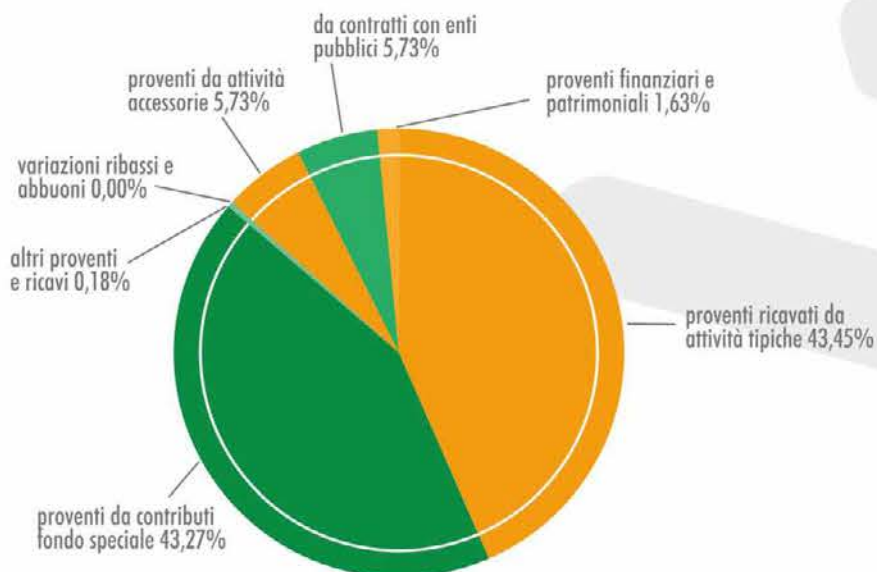
COSTI

altri costi	€	301,44
COSTI GENERALI ATTIVITA' ENTI	€	380.022,69
costi per progetti regione toscana	€	380.022,69
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	€	995.644,71
costi personale dipendente	€	956.547,66
costi diversi personale dipendente	€	39.097,05
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ACC.TI VARI	€	150.400,93
accantonamenti per rischi	€	15.000,00
accantonamenti vari	€	135.400,93
POSTALIZZAZIONE SERVIZI	€	18.291,10
AMMORTAMENTI	€	9.801,10
ammort.civilistici immobilizz. materiali	€	9.801,10
Totale spese	€	4.193.512,89
differenza spese proventi	€	14.939,43
Totale a pareggio	€	4.208.452,32



PROVENTI

PROVENTI RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE	€	3.598.184,68
PROVENTI DA CONTRIBUTI FONDO SPECIALE	€	3.583.245,25
2013 Contributi per progettaz. sociale	€	432.617,02
proventi da fondi riassegnati CO.GE	€	24.801,10
2013 Proventi CO.GE impegnati	€	3.640,01
2014 Proventi CO.GE impegnati	€	549.718,77
2015 Proventi CO.GE impegnati	€	2.572.468,35
ALTRI PROVENTI E RICAVI	€	14.930,70
sopravvenienze varie	€	6.225,27
sopravvenienze progetti 2010	€	5.000,00
sopravvenienze progetti 2011	€	3.705,43
VARIAZIONI RIBASSI E ABBUONI	€	8,73
ribassi e abbuoni attivi	€	8,73
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	€	474.866,71
DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI	€	474.866,71
da contratti con CENTRO REG. SANGUE	€	5.002,00
prog. Reg. Toscana "RETI LEGALITA' 2013"	€	34.051,42
2014 prog. Reg. Toscana Supporto 3° SETTORE	€	180.000,00
progettualità 2015 CENTRO REG. SANGUE	€	75.876,85
2015 prog. Reg. Toscana Supporto 3° SETTORE	€	179.936,44
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	€	135.400,93
interessi attivi su c/c bancario	€	3.398,74
interessi attivi su investimenti	€	131.801,21
interessi attivi su dep.cauzionale	€	200,98
Totale proventi	€	4.208.452,32



SOMME DA RIASSEGNARE

SOMME DA RIASSEGNARE

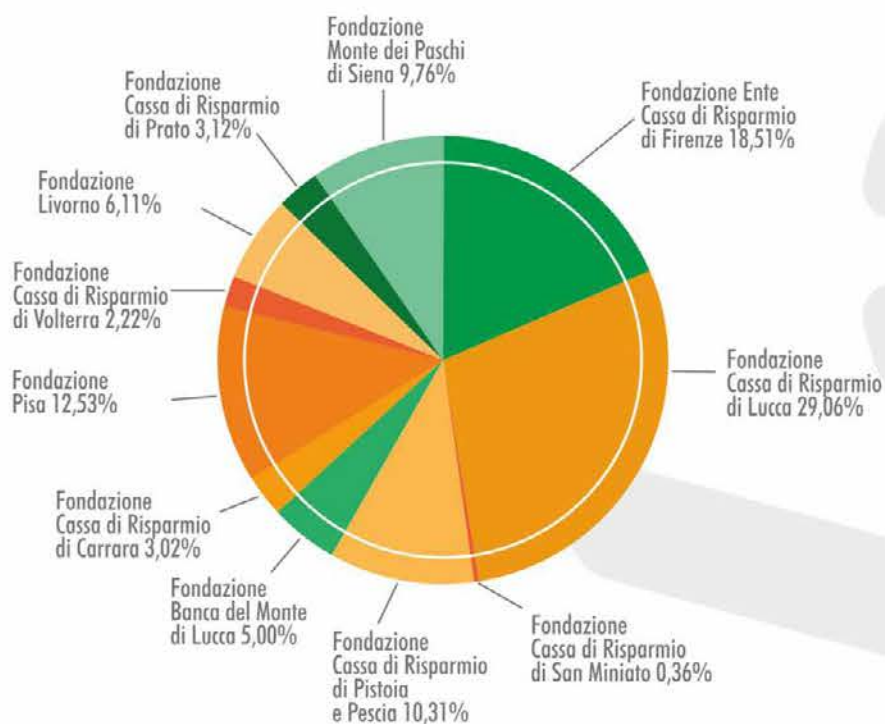
Derivanti da	Importo
ribassi e abbuoni attivi	€ 8,73
sopravvenienze varie	€ 6.225,27
sopravvenienze progetti 2010	€ 5.000,00
sopravvenienze progetti 2011	€ 3.705,43
Totale parziale	€ 14.939,43
Fondi in attesa di destinazione	
f.do risorse in attesa di destinazione debiti 2012	€ 1.907,93
f.do risorse in attesa di destinazione risconti 2013	€ 15.786,48
f.do risorse in attesa di destinazione debiti 2013	€ 16.918,09
f.do risorse in attesa di destinazione progettazione sociale 2013	€ 20.010,16
f.do risorse in attesa di destinazione 2014	€ 99.043,18
f.do risorse in attesa di destinazione 2015	€ 346.372,13
Totale parziale	€ 500.037,97
Totale complessivo da riassegnare	€ 514.977,40

Per quanto concerne il prospetto soprastante è costituito dai residui sui vari progetti chiusi degli anni 2010 e 2011, dalle sopravvenienze varie dove l'importo più consistente è rappresentato dalla sopravvenienza sul progetto europeo su volontari expo per un totale di € 5.840,00 e da ribassi ed abbuoni attivi di importo non consistente.

Il Fondo risorse, in attesa di destinazione, accoglie invece le risorse non impiegate nell'esercizio 2015, derivanti sia da progetti iniziati nel 2015 ed esattamente per € 346.372,13, sia da progetti iniziati nell'esercizio 2014 per un totale di € 99.043,18, sia da progetti iniziati nell'esercizio 2013 che erano stati riscontati o portati a debito a seconda della loro competenza e della natura del progetto per un totale rispettivamente di € 15.786,48 e € 16.918,09, dalla progettazione sociale del 2013 per un totale di € 20.010,16 e da progetti iniziati nell'esercizio 2012 che si sono chiusi ed hanno rilevato un residuo di € 1.907,93.

PROVENTI DA FONDAZIONI BANCARIE ANNO 2015

	Importo da versare
Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze	€ 416.730,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	€ 654.371,50
Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato	€ 8.129,38
Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia	€ 232.083,46
Fondazione Banca del Monte di Lucca	€ 112.687,93
Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara	€ 67.925,50
Fondazione Pisa	€ 282.100,75
Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra	€ 49.914,00
Fondazione Livorno	€ 137.489,98
Fondazione Cassa di Risparmio di Prato	€ 70.274,99
Fondazione Monte dei Paschi di Siena	€ 219.855,00
TOTALI	€ 2.251.562,49





PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO



PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO TRA I GIOVANI

Il progetto di promozione del volontariato tra i giovani è realizzato in collaborazione con la Regione Toscana e con il coinvolgimento delle Delegazioni Cevot. Nel 2015, sono state attivate varie iniziative fra cui il supporto al Progetto sui Giovani dell'Associazione Progetto Villa Lorenzi (Firenze), il sostegno al progetto "Insieme per un goal" promosso dalla Fondazione Livorno in collaborazione con scuole medie superiori ed associazioni livornesi, la realizzazione di 3 Rose dei Temi per la promozione del volontariato - a Castel del Piano (Grosseto), a Cascina (Pisa) e a Lucca con il coinvolgimento di 4 scuole medie superiori e 540 studenti - l'organizzazione del Campus "Dei Diritti e dei Doveri", svoltosi il 29 e 30 marzo a Firenze e a cui hanno partecipato 120 studenti in rappresentanza di 4 scuole medie superiori delle provincie di Pisa, Arezzo, Grosseto e Lucca, l'incontro con la scuola media inferiore di Corleone e la Fondazione Caponnetto a Firenze il 13 maggio. Inoltre, è stato ideato un nuovo progetto nell'ambito del bando "Contributi regionali per la promozione della cultura della legalità democratica (L.R. 11/1999)" promossa dalla Regione Toscana in data 11 maggio 2015.

In relazione alla Riforma scolastica approvata nel mese di luglio 2015, è stato elaborato un approfondimento sul tema e sostenuto una prima sperimentazione da avviare nel 2016 di percorsi di alternanza scuola - lavoro con associazioni di volontariato delle Delegazioni di Arezzo e Pistoia. Le iniziative di Delegazione che prevedevano attività con i giovani sono state, inoltre, supportate attraverso incontri di progettazione, formazione, consulenze e gruppi di lavoro (Delegazioni di Arezzo, Empoli e Pistoia).

INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI SOCIE

Il Cevot sostiene iniziative di rilevanza regionale proposte dalle associazioni socie ad esclusione di assemblee congressuali. Nel corso del 2015 sono state realizzate 34 iniziative da parte di 21 associazioni socie, con un investimento economico pari a € 162.000,00.

BANDO SVILUPPO E PROMOZIONE TERRITORIALE DEL VOLONTARIATO TOSCANO

Il bando sostiene iniziative di promozione territoriale proposte dalle associazioni aderenti Cevot quali: incontri di sensibilizzazione o approfondimento, convegni, seminari o tavole rotonde, eventi ed altre occasioni di aggregazione pubblica il cui scopo sia comunque la promozione della solidarietà, della cittadinanza responsabile, dell'altruismo, della difesa del bene pubblico.

Nel 2015 sono state finanziate 191 iniziative per un totale di contributi concessi pari a € 149.767,00.

Finanziamenti suddivisi per Delegazione



CONCESSIONE DEL PATROCINIO

I patrocini concessi da Cesvot sono esclusivamente a titolo gratuito e possono essere richiesti da associazioni, enti locali, istituzioni pubbliche. Vengono accordati se Cesvot condivide scopi, obiettivi e modalità di svolgimento dell'iniziativa proposta.

Nel corso del 2015 sono stati concessi **26 patrocini** ad associazioni, **2 patrocini** ad enti locali (Comune di Carrara, Assessorato alle politiche sociali del Comune di Castelfiorentino, Consorzio Società della Salute Valdarno Inferiore) e **6 patrocini** ad altri enti quali il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Pisa, Stati Generali delle Donne della Toscana, Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali delle Province di Pisa, Lucca e Massa Carrara, Amka di Lucca, Salute&Genere di Firenze, Istituto tecnico industriale "Galilei" di Arezzo.

PROGETTO "PORTO VOLONTARIO"

"Porto Volontario" è una rete reale e virtuale che ha lo scopo di aiutare il volontariato a farsi conoscere, a cercare nuovi volontari, a condividere eventi, appelli ed iniziative, ad avviare raccolta fondi online, a cercare oggetti e competenze.

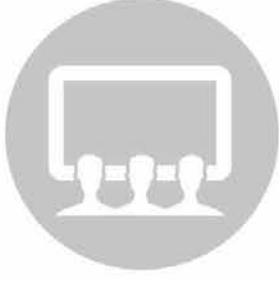
Il Cesvot ha messo a disposizione delle associazioni una piattaforma per aderire al progetto.

Associazioni presenti sulla piattaforma al 31 dicembre 2015

Delegazione	Associazioni collaboranti nel 2015	Associazioni presenti in Porto volontario	%
Arezzo	148	15	10,14%
Empoli	91	9	9,89%
Firenze	274	66	24,09%
Grosseto	104	17	16,35%
Livorno	134	13	9,70%
Lucca	261	27	10,34%
Massa Carrara	68	10	14,71%
Pisa	132	22	16,67%
Pistoia	149	19	12,75%
Prato	117	30	25,64%
Siena	178	10	5,62%
Totale	1656	238	14,37%



CONSULENZA ASSISTENZA



CONSULENZA E ASSISTENZA

Il Cesvot offre alle organizzazioni di volontariato della Toscana un servizio gratuito di consulenza svolto da un **team di esperti (personale interno e professionisti incaricati)** capace di rispondere in modo personalizzato alle richieste degli utenti.

Il "Servizio di consulenza" si articola in tre tipologie:

1. Consulenza
2. Orientamento
3. Accompagnamento

Consulenza

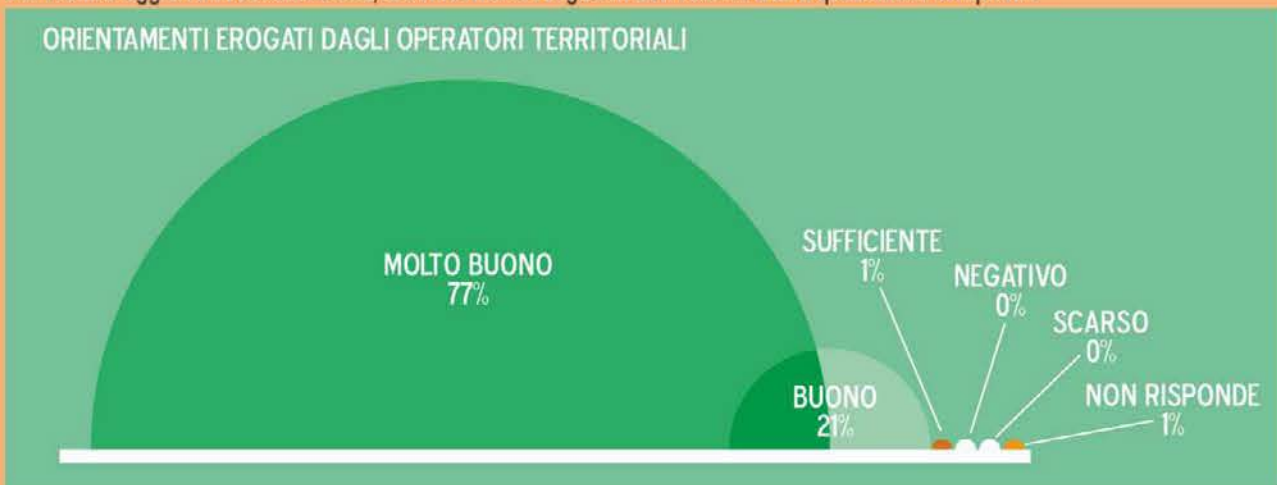
La consulenza è svolta da professionisti specificatamente incaricati da Cesvot e viene erogata per iscritto o mediante attività di front office o back office, con una durata complessiva **non superiore alle 4 ore**. Può essere articolata in un numero **massimo di 2 incontri/risposte scritte** riferite al medesimo utente e alla medesima tipologia di istanza. Nel corso del 2015, le consulenze erogate sono state **454**.

Orientamento

L'orientamento è svolto da personale interno, si rivolge alle associazioni di volontariato, rappresentanti, operatori degli enti pubblici e cittadini, per offrire orientamento e assistenza su temi giuridico-amministrativo-fiscali, supporto per progetti e iniziative, informazioni su servizi e bandi Cesvot, attività di collaborazione con enti pubblici e privati del territorio e orientamento ai cittadini interessati al volontariato. Nel 2015 **gli orientamenti erogati dagli operatori territoriali sono stati 1376**.



Dal monitoraggio sulla soddisfazione, si evidenziano i seguenti dati relativi a 270 questionari compilati:



Accompagnamento

L'accompagnamento è svolto da professionisti specificatamente incaricati da Cesvot, si attiva in quei casi eccezionali, e previa autorizzazione di Cesvot, in cui **le 4 ore di consulenza non siano state sufficienti** per rispondere all'istanza dell'utente sulla specifica tematica.

Nel 2015, l'accompagnamento si è svolto nell'ambito di due progetti:

- Progetto "Start-up in comunicazione"

14 associazioni hanno usufruito nel 2015 del servizio di accompagnamento per la redazione e lo start-up di piani di comunicazione strutturati ed integrati. Il servizio ha previsto la consulenza su temi quali la predisposizione di un piano di comunicazione secondo obiettivi, target e budget definiti, materiale informativo, materiale pubblicitario, uso del marchio, organizzazione eventi, presenza sui social, sito istituzionale.

- Il Bilancio sociale per le associazioni di volontariato

Il servizio ha previsto la realizzazione di un percorso di rendicontazione sociale che ha dato luogo alla pubblicazione del bilancio sociale. Nel 2015 hanno presentato domanda **26 associazioni**, **24** sono state ammesse al servizio **1** si è ritirata. **23 associazioni** hanno concluso il percorso.

In relazione al percorso di accompagnamento, le **17 associazioni** che hanno risposto, hanno espresso i seguenti giudizi sul servizio:



CESVOT
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANA

IL BILANCIO SOCIALE PER LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

**UN PERCORSO PER IMPARARE
A RACCONTARSI,
NEI FATTI E NEI NUMERI**



Aggiornamenti giuridici, amministrativi e contabili

Nel mese di aprile si sono tenuti **11 incontri** sulla Legge di stabilità 2015 e sulle altre novità normative collegate presso le Delegazioni Cevot. Hanno partecipato in totale **101 persone**.

Orientamento alle associazioni per la progettazione europea

Questo servizio riguarda l'orientamento per la progettazione su **bandi regionali, nazionali ed europei**. Si tratta di un percorso integrato di acquisizione di informazioni, orientamento alla progettazione, individuazione delle risorse europee, consulenza alla progettazione con trasferimento di conoscenze e di rafforzamento di competenze se già presenti.

Nel corso del 2015 si sono rivolti al servizio **16 associazioni** per avere informazioni e orientamento su programmi ritenuti più accessibili (ad esempio, Erasmus + Giovani, Adulti e Europa per i Cittadini), per essere accompagnate in percorsi più articolati per l'individuazione di proposte progettuali, per attività di ricognizione su possibili partenariati europei sul tema della cooperazione internazionale.

Foglio notizie: contributi per Cevot News

Gli **aggiornamenti e gli approfondimenti sulle novità normative** generali e di interesse per le associazioni, il calendario mensile degli adempimenti in scadenza e le informazioni sui bandi vengono inviati alle associazioni come Cevot News e pubblicati sul sito Cevot. I contributi pubblicati nel corso dell'anno sono stati **27**.

Servizio di accesso al credito

Questo servizio è nato per facilitare l'accesso al credito alle associazioni di volontariato. Il Cevot ha costituito presso la finanziaria **Fidi Toscana** un fondo di oltre 2 milioni di euro a **garanzia nei confronti delle banche** per finanziamenti erogabili fino ad un ammontare di oltre 20 milioni di euro. Nel corso del 2015 sono pervenute **7 richieste**.





FORMAZIONE



FORMAZIONE

ACCOGLIERE. VALORIZZARE E MOTIVARE I VOLONTARI

Nell'ambito dei percorsi di orientamento e formazione sulle dinamiche associative, i processi collaborativi e la valorizzazione dei volontari, sono stati promossi tre incontri nelle Delegazioni di Arezzo, Prato e Firenze per **formare le associazioni all'accoglienza di nuovi volontari**. Gli incontri si sono svolti il 18 aprile, il 12 e il 25 giugno e hanno visto la partecipazione complessiva di **55 associazioni**. È stato elaborato un catalogo tipo da proporre a tutte le delegazioni per promuovere la conoscenza e l'incontro delle associazioni con gli studenti.

FORMAZIONE SULLA RACCOLTA FONDI

Proseguendo il lavoro degli anni precedenti, nel 2015 sono stati effettuati tre approfondimenti specifici sui temi **"Fiscalità e fund raising a sostegno del volontariato"** (in collaborazione con **Ungdec** – Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili), **"Fund raising di comunità"** e **"Crowdfunding per il Volontariato"**. Gli incontri si sono svolti rispettivamente il 26 maggio, 21 maggio e 11 giugno a Firenze e sono stati formati complessivamente **119 volontari**. Per la formazione in questo ambito, è stato stipulato un accordo con **Assif** (Associazione italiana fundraiser).



FORMAZIONE SUL TEMA DELLA DISABILITÀ E DEL "DURANTE NOI"

A seguito della promozione negli ultimi anni della rete sul "Dopo di Noi" denominata "Dipoi", e di quanto emerso durante la Conferenza regionale sulla disabilità (23-24 gennaio) realizzata in collaborazione con **Regione Toscana e Crid**, è stata realizzata un'azione di alta formazione per le associazioni di volontariato che operano nel mondo della disabilità per rafforzarne le capacità progettuali in relazione alle priorità programmatiche indicate dalla Regione e alle opportunità di finanziamento nazionale e comunitario.

L'alta formazione si è svolta in collaborazione con la Regione Toscana e la **Scuola Superiore Sant'Anna** di Pisa. Il laboratorio dal titolo **"I diritti dei disabili e l'autonomia: costruire il Dopo di Noi"** si è svolto a Pisa presso la Scuola Superiore Sant'Anna dal 27 novembre al 12 dicembre: **16 i volontari formati**.

LABORATORIO DI INTRODUZIONE ALLA PROGETTAZIONE SOCIALE

Vista la positiva esperienza degli anni passati, è stato riproposto il modulo formativo sul tema della progettazione e della valutazione in collaborazione con l'**Università di Firenze** (Facoltà di Giurisprudenza, indirizzo di Giurista del Terzo settore) rivolto ad un gruppo misto di studenti universitari e volontari dell'area fiorentina. Il percorso formativo, riconosciuto dall'Università con crediti formativi, oltre ad offrire ai volontari conoscenze e competenze utili in ambito operativo, facilita l'incontro e la conoscenza tra giovani studenti ed associazioni. Il Laboratorio si è svolto tra marzo e maggio 2015 ed ha visto l'iscrizione di un gruppo misto di **40 allievi** suddivisi tra studenti e volontari. Sono risultati formati **14 volontari** e **20 studenti** universitari che hanno partecipato al percorso formativo. L'attività di stage si è svolta nel periodo compreso tra settembre e dicembre 2015 ed ha visto l'inserimento di **5 studenti universitari** in altrettante associazioni di volontariato.



PROGETTAZIONE EUROPEA: CORSI E LABORATORI FORMATIVI SUL FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE)

Per il 2015 il tema della progettazione europea è stato potenziato come leva di sviluppo per il volontariato toscano, nella finalità di rendere accessibile la conoscenza e le progettualità possibili dei Fondi strutturali europei a gestione regionale. Sono stati organizzati sul territorio percorsi formativi nella modalità laboratoriale, oltre a seminari tematici di approfondimento e incontri informativi. Nel gennaio 2016 si è concluso il **Laboratorio di progettazione europea livello avanzato** iniziato nel 2014 e che ha visto **13 volontari formati**. Il corso dal titolo **"Il Fse per l'inclusione e l'innovazione sociale - Quali opportunità, quali approcci, quali strategie - Progetto di formazione per dirigenti del volontariato toscano"** si è svolto il 27, 29 maggio, 19 e 24 giugno presso il Centro di «Casa Diritta» di Arezzo. Altri **3 laboratori** formativi sul tema della **progettazione sociale in ambito Fse**, si sono svolti a Prato il 16, 17 ottobre, a Grosseto il 23-24 ottobre e a Lucca il 6-7 novembre. Complessivamente sono state erogate **48 ore di formazione** e sono risultati formati **65 volontari**.

SEMINARI DI APPROFONDIMENTO E INCONTRIFORMATIVI

Si sono svolti due seminari di approfondimento per i volontari progettisti dal titolo "La gestione di un progetto approvato: il ciclo di gestione del progetto, gruppi di lavoro, valutazione" (25 e 31 marzo) e "La gestione economica e finanziaria di un progetto approvato" (14 e 28 marzo), che hanno visto **20 volontari** formati.

Dal 28 settembre al 15 ottobre si sono svolti **11** incontri territoriali, uno per delegazione, per approfondire le opportunità offerte dal Fondo sociale europeo (Fse) in materia di inclusione sociale, disabilità, inserimenti socio-lavorativi, Rom e Sinti, povertà estreme. Complessivamente sono stati formati **111 volontari**.

Due seminari di approfondimento, dal titolo "Valutazione ex-ante e valutazione del finanziatore" e "Monitoraggio e valutazione dei progetti finanziati", si sono, invece, svolti a Firenze il 7 febbraio e il 21 febbraio: **30 i volontari** formati. Hanno affrontato argomenti specifici relativi ai programmi e linee di finanziamento e alla gestione e rendicontazione di progettualità comunitarie.

In data 26 settembre è stato organizzato un Seminario di studio dal titolo "Salute e solidarietà. La sanità low cost in Toscana, un modello di successo per l'impresa sociale" e che si è svolto all'interno del Festival della Salute di Viareggio e a cui hanno partecipato **19 persone**.

Infine, in previsione dell'apertura da parte della Regione Toscana del bando "Pronto badante", è stato organizzato un incontro informativo a Firenze il 2 novembre a cui hanno partecipato **57 persone**.

VOLONTARIATO ISTRUZIONI PER L'USO

Il progetto formativo realizzato in collaborazione con il Comune di Firenze ha voluto offrire al volontariato organizzato e alle Reti di Solidarietà dei Quartieri del Comune di Firenze una formazione di base sia per la corretta gestione delle organizzazioni e dei loro servizi in relazione alle vigenti normative amministrative, fiscali e contabili, che rispetto alle funzioni e ai ruoli interni all'associazione. Iniziato l'anno precedente, nel 2015 ha visto la promozione di **4 moduli formativi** all'interno delle seguenti aree tematiche: "Le problematiche relazionali" e "Le problematiche progettuali". Nella prima area sono stati approfonditi i temi "Motivare e valorizzare i volontari, gestire le dinamiche associative" (22, 29 e 31 gennaio) e "Reperire ed accogliere nuovi volontari" (19, 26 e 28 febbraio); nella seconda area sono stati approfonditi i temi "Progettare" (9, 16 e 18 aprile) e "Lavorare in rete" (14, 21 e 23 maggio), per un totale di **48 ore di formazione**. Complessivamente, risultano formati **51 volontari**.

IL RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE NEL VOLONTARIATO

Il progetto ha previsto la sperimentazione di un sistema di riconoscimento delle competenze maturate nel volontariato, coerentemente al quadro di riferimento regionale e comunitario.

La sperimentazione, realizzata con la società di ricerca Local Global, è stata condotta nella Delegazione di Firenze con la formazione di un gruppo di lavoro misto (esperti, personale Cesvot) che ha avuto il compito di monitorare l'intero percorso e definire una serie di strumenti da utilizzare su larga scala sul territorio regionale. Sono stati coinvolti nella sperimentazione, che si è conclusa ad ottobre 2015, **18 volontari** di associazioni fiorentine. Tutto il lavoro è stato poi presentato in un report trasmesso alla Direzione e alla Presidenza.

FAD - GESTIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA

Dal 2005 il Cesvot ha implementato un proprio sistema di Formazione a distanza, basato su un software open source (Moodle), per realizzare quello che oggi viene definito e-learning, ovvero una forma di insegnamento e di apprendimento che si avvale di tecnologie informatiche, facilitando anche la partecipazione alle associazioni territorialmente decentrate.

Nel 2015 è proseguita l'azione di razionalizzazione delle piattaforme fino ad un numero di 2: la piattaforma **fad.cesvot.it** destinata a contenere tutti i corsi Fad di Cesvot e delle associazioni toscane, ad esclusione dei corsi riguardanti la progettazione, includente i progetti europei, Tavolo della Donazione, giovani volontari, Servizio civile regionale, corsi gestiti dalle associazioni, Moodle e la Fad, e la piattaforma **progettisti.cesvot.it** che contiene, invece, i corsi di progettazione sociale e supporta la comunità di pratica dei volontari impegnati nella progettazione. Nel 2015 i corsi in cui è stata utilizzata la Fad sono stati **7**, con il coinvolgimento di **361 partecipanti**.

FORMAZIONE SUL TEMA DELLA DONAZIONE

Vista la positiva e consolidata esperienza di collaborazione con le associazioni regionali attivamente impegnate nel settore (Avis Regionale Toscana, Consociazione nazionale Donatori di Sangue Fratres, Anpas Comitato Regionale Toscano, Aido Toscana, Admo Toscana e Adisco) e il protocollo sottoscritto tra Cesvot e l'Assessorato Diritto alla Salute della Regione Toscana, anche nel 2015 è stato mantenuto attivo il **Tavolo di lavoro interassociativo** perfezionando l'offerta formativa e i servizi connessi (accompagnamento, informazione, documentazione).

Sono stati organizzati due seminari sui temi "**Donazione e Intercultura**" e "**Il lavoro di rete nel volontariato socio sanitario**", in collaborazione con il Crs della Regione Toscana. Il primo si è svolto a Firenze il 6 giugno ed ha visto la formazione di **20 volontari** in rappresentanza delle associazioni regionali che compongono il Tavolo, il secondo a Viareggio il 25 settembre nell'ambito della **manifestazione "Festival della Salute"**, con **23 volontari** formati.

La partecipazione al Festival è stata preceduta da un incontro sul tema della Donazione tra le associazioni regionali (Avis Regionale Toscana, Consociazione nazionale Donatori di Sangue Fratres Regionale Toscano, Aido Toscana, Admo Toscana e Adisco) e circa **80 studenti** delle scuole medie inferiori della provincia di Lucca.

FORMAZIONE PER IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Nel mese di dicembre 2015 è stato approvato il testo della delibera della Regione Toscana per sostenere un progetto di formazione realizzato in collaborazione tra Cesvot, Regione Toscana, Anci, Crid, Fish e Fand sul tema "**Protezione civile e disabilità**".

Il percorso formativo (realizzato con particolari tecniche partecipative) metterà a confronto esperti, volontari della Protezione Civile, associazione del volontariato sociale e persone con disabilità, al fine di far emergere metodi e buone pratiche con l'obiettivo di modificare i Piani di Protezione Civile comunali ed inserire misure di prevenzione e di intervento efficaci e condivise adeguate a gestire persone con disabilità nel corso di emergenze sismiche e idrogeologiche.

In via sperimentale, il percorso sarà realizzato in tre comuni: Castelnuovo Garfagna (Lu), Poggio a Caiano (Po) e Monte San Savino (Ar) e successivamente potrà essere trasferito come buona prassi su tutto il territorio regionale.

BANDO FORMAZIONE PER IL VOLONTARIATO

Il bando prevede il finanziamento di progetti di formazione per il volontariato da svolgersi sull'intero territorio regionale ideati, progettati e organizzati direttamente dalle associazioni socie del Cesvot. In risposta al bando 2015, di valenza regionale, sono state presentate **14 richieste** di finanziamento e tutti i **14 progetti sono stati finanziati** per un totale pari a € **92.200,00**. A partire da agosto, le associazioni hanno potuto presentare la progettazione esecutiva tramite area riservata on line ed usufruire del servizio di supporto alla progettazione, erogazione e monitoraggio da parte del settore Formazione, Progettazione e Servizi Territoriali.

E' stato possibile effettuare un monitoraggio conclusivo dei corsi di formazione realizzati sul **Bando del 2014**.

Degli 82 corsi finanziati (di cui 70 delegazionali e 12 regionali), **78 sono i progetti terminati e rendicontati**, 3 i terminati ma non rendicontati, mentre 1 è stato ritirato.

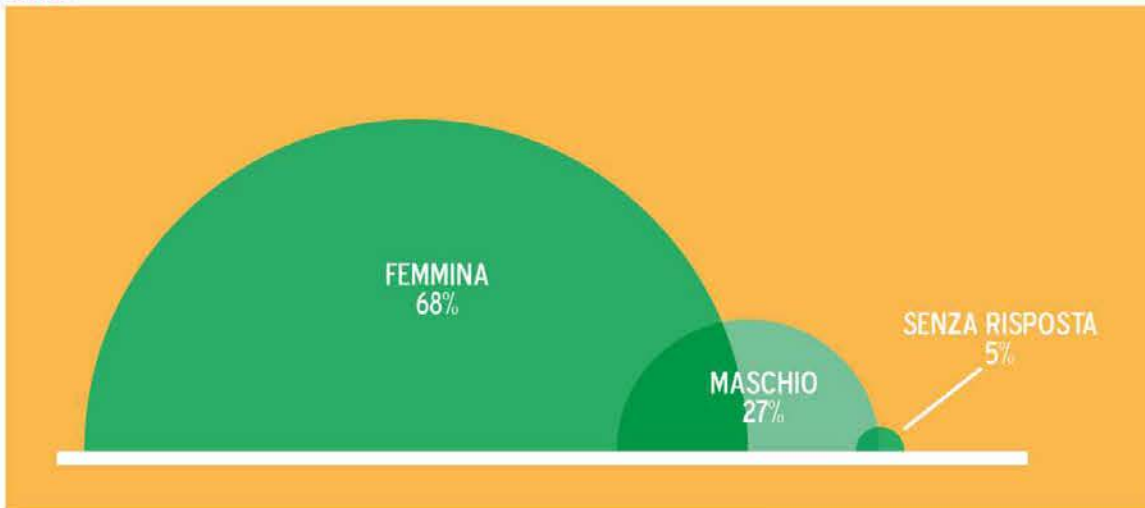
I seguenti dati fanno riferimento a **1406 questionari** di soddisfazione somministrati ai partecipanti a 77 corsi di formazione (circa il 98,7% dei progetti terminati e rendicontati).

il giudizio dei partecipanti ai corsi sostenuti da Cesvot



E' stato possibile, inoltre, effettuare un identikit dei corsisti che hanno risposto al questionario:

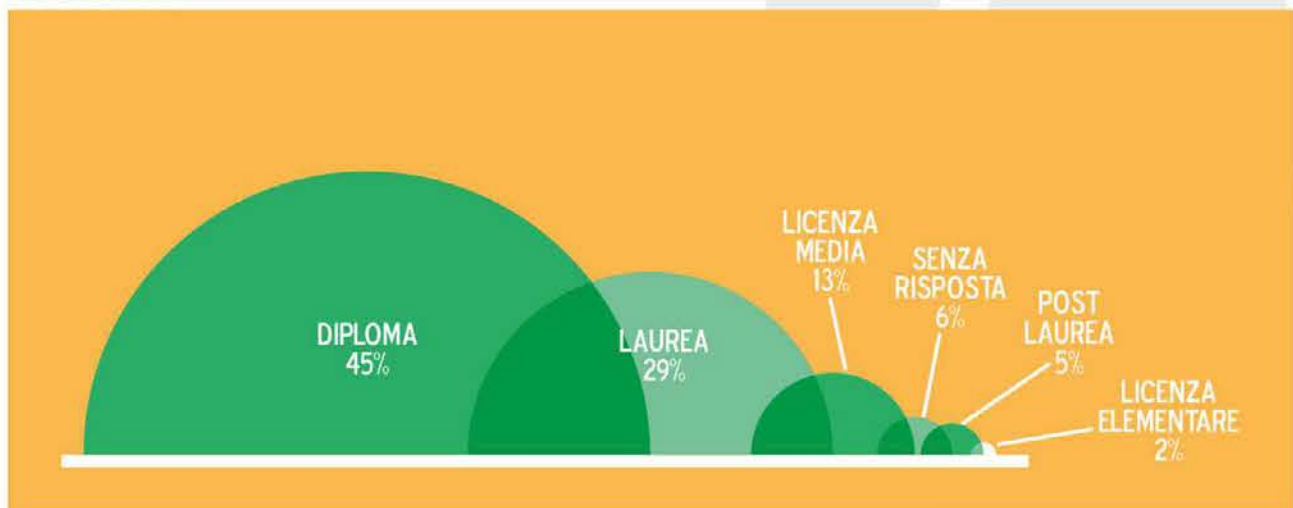
sessu



fascia d'età



titolo di studio





INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE



PERIODICO I QUADERNI

Registrato presso il Tribunale di Firenze e con **codici Isbn e Isbn**, nel periodico sono pubblicati approfondimenti tematici, ricerche, manuali di interesse per chi opera nel volontariato e nel terzo settore o si occupa, a vario titolo, di non profit e temi sociali. Tutti i volumi sono **disponibili anche sul sito di Cesvot www.cesvot.it in formato pdf**, secondo i principi della Free documentation License (Fdl) e della Creative Commons (Ccpl).

Al 31 dicembre 2015 sono **456** le associazioni, **93** gli enti e **18** le persone che hanno richiesto di ricevere "I Quaderni" in abbonamento gratuito.



Publicazioni nel 2015	Titolo	Tiratura	Prima spedizione	Ulteriori richieste 2015	Totale distribuzione
71	Formare e formarsi nel volontariato	1000	682	147	829
72	Tra profit e non profit	1000	745	165	910
73	Oltre la crisi	1000	567	95	662
TOTALE		3000	1994	407	2401

Dal monitoraggio effettuato sulle richieste de "I Quaderni" a partire dal n. 47 si rileva il seguente **andamento delle richieste**:



"I QUADERNI" LA DISTRIBUZIONE AL 31.12.2015

■ prima distribuzione e abbonamenti
 ■ ulteriori richieste (al 31.12.15)

PERIODICO BRICIOLE

Dedicato agli atti dei corsi di formazione organizzati dalle associazioni e finanziati da Cesvot, "Briciole" rappresenta un servizio editoriale gratuito a disposizione del volontariato toscano. Uno spazio per lasciare memoria delle migliori esperienze, per contribuire alla divulgazione delle tematiche di maggior interesse e attualità, per condividere uno strumento utile anche ad altri percorsi formativi. Gli atti sono redatti e curati dalle stesse associazioni di volontariato. Il periodico è registrato presso il Tribunale di Firenze. Tutti i volumi di "Briciole" sono disponibili anche online in formato pdf. Nel 2015 è stato stampato il volume "Auto aiuto in formazione. Imparare a mettersi in gioco" (n. 42-43), a cura dell'associazione Coordinamento Toscana Gruppi di Auto Aiuto.



RIVISTA ONLINE PLURALIWEB

A giugno 2015 il sito della rivista online Pluraliweb è stato chiuso. Il suo archivio è confluito nella sezione "Dossier" del nuovo sito istituzionale www.cesvot.it. La sezione viene periodicamente implementata con approfondimenti dedicati a temi di interesse per il mondo del terzo settore e interviste a rappresentanti del volontariato e del non profit regionale e nazionale.

SOCIAL NETWORK

A dicembre 2015 la pagina Facebook di Cesvot ha registrato 6288 liker, mentre su Twitter si contano 5008 follower. Cesvot è anche su YouTube con due canali: uno istituzionale con video promossi o prodotti da Cesvot e trasmissioni televisive dedicate, e canale Live per le dirette streaming di convegni e iniziative pubbliche. Inoltre Cesvot è presente su Google+ e Flickr.

CESVOT NEWS: PERIODICO DI INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Cesvot News è un foglio informativo quindicinale che viene inviato via e-mail alle associazioni di volontariato della Toscana e a singoli volontari o cittadini che ne facciano richiesta. Segnala le principali novità normative, gli adempimenti fiscali e le opportunità di finanziamento per il volontariato messe a disposizione da enti pubblici e privati. Al 31/12/15 gli iscritti sono 7760 (2453 associazioni aderenti a Cesvot, 3383 persone fisiche, 138 enti e 1786 associazioni non aderenti a Cesvot).

Da gennaio 2016, Cesvot news è diventato Cesvot informa. Ripensata nella veste grafica e nei contenuti, la nuova newsletter quindicinale contiene varie sezioni dedicate ai bandi e scadenze fiscali per il volontariato e il terzo settore, news sul non profit, rassegna stampa e opportunità di volontariato per i cittadini.

EBOOK DICESVOT. VADEMECUM DIGITALI

Inaugurata nel 2014, la collana ebook di Cesvot pubblica testi digitali di facile consultazione rivolti a volontari, esperti e operatori del non profit. In particolare, sono pubblicati approfondimenti su temi di attualità e di interesse per il mondo del volontariato, guide e vademecum che supportino le associazioni nella progettazione e nelle attività operative.

I testi sono disponibili in formato pdf e ottimizzati per la lettura su tablet e smartphone. Gli ebook sono consultabili gratuitamente secondo i principi della Free documentation License e Creative Commons.

Nel 2015 sono stati pubblicati 3 ebook, "Fare rete. 15 linee guida per sperimentare la rete tra organizzazioni di volontariato", a cura di Andrea Salvini e Emanuele Gambini, "Volontariato e impresa sociale - l'innovazione sociale come risposta alla crisi" a cura di Luca Raffini e "Volontari e attivisti - identità e senso di appartenenza dei giovani impegnati nell'associazionismo" a cura di Manuela Bartolotta.

UFFICIO STAMPA CESVOT

L'obiettivo dell'Ufficio stampa di Cesvot è produrre e divulgare tra i media e l'opinione pubblica notizie e informazioni sulle attività del Centro e del volontariato toscano ma anche su temi sociali e d'interesse per il mondo del non profit. L'Ufficio stampa redige articoli, comunicati e approfondimenti, organizza conferenze stampa, produce trasmissioni radiofoniche e televisive, intrattiene rapporti costanti con i giornalisti che si occupano di informazione sociale e con gli uffici stampa di enti pubblici e di organizzazioni non profit.

Nel corso del 2015 l'Ufficio stampa di Cesvot ha diffuso 12 comunicati stampa regionali/nazionali e 38 comunicati stampa locali relativi ad iniziative promosse dalle Delegazioni. Complessivamente nel 2015 Cesvot è stato citato in 783 articoli su media digitali e carta stampata (informazione locale, regionale e nazionale).

Sul sito di Cesvot è consultabile gratuitamente un servizio quotidiano di rassegna stampa online che segnala ogni giorno gli articoli relativi a Cesvot. Nella rassegna sono inoltre archiviate le trasmissioni televisive relative a Cesvot.

PROGETTO DI COMUNICAZIONE RADIOFONICA SU CIRCUITO REGIONALE

Il Cesvot collabora con **5 radio toscane** (Radio Toscana Network, Controradio, Novaradio, Punto Radio Cascina, Contatto Radio/Popolare Network).

Il progetto 2015 ha previsto la produzione e messa in onda dei seguenti format:

- **notiziari redazionali**: trasmissioni della durata di quattro minuti, in onda una volta a settimana in orario di massimo ascolto ed in prossimità dei radiogiornali;
- **pillole informative**: trasmissioni della durata di un minuto, di diverso soggetto, in prossimità degli appuntamenti informativi, dal lunedì al venerdì con un passaggio giornaliero;
- **"Associazioni in radio"**: rubrica settimanale che offre alle associazioni uno spazio di quattro minuti per raccontarsi e presentare servizi, appelli e iniziative;
- **promo informativo**: spot della durata di 15 secondi in onda con due passaggi al giorno, tutti i giorni della settimana: uno per la promozione di giorno e ora di messa in onda dei redazionali, l'altro per ricordare l'appuntamento con la pillola.

Nel 2015 sono state prodotte, complessivamente, **103** trasmissioni radio in totale, **127** le associazioni citate. Le trasmissioni sono archiviate sul sito nella sezione "Comunicare il volontariato".

PROGETTO DI COMUNICAZIONE TELEVISIVA

Il Cesvot collabora con l'emittente **Toscana Tv** alla realizzazione, una volta al mese (febbraio-giugno, ottobre-dicembre) di una puntata della trasmissione "Metropolis" dedicata alle attività del volontariato toscano e a temi sociali, con servizi esterni e due ospiti in studio. Sono stati, inoltre, attivati contratti con Rtv38, Telegiudicato di Toscana e Canale 50 per la realizzazione di brevi interviste e focus informativi. Nel corso dell'anno, sono andati in onda, in totale, **67** servizi su Cesvot sulle maggiori emittenti regionali e nazionali.

SITO INTERNET

Durante il 2015 è stato svolto un lungo lavoro interdisciplinare per arrivare alla realizzazione del nuovo sito istituzionale di www.cesvot.it, la cui presentazione pubblica si è svolta nel gennaio 2016. Le caratteristiche del nuovo sito sono: nuova architettura informativa marketing oriented, nuova piattaforma di gestione Cms **open source drupal**, area riservata **MyCesvot**.

MyCesvot, è uno spazio virtuale, collegato all'area intranet di Cesvot, che offre una vasta gamma di servizi. All'area possono accedere - previa registrazione - le associazioni aderenti, a vari livelli, tutti gli altri utenti del sito. Sito e MyCesvot sono ottimizzati per la navigazione su smartphone.



INIZIATIVE PROMOZIONALI E DI COMUNICAZIONE: PARTECIPAZIONI A RASSEGNE

Il Cesvot, nel corso del 2015, ha partecipato con la presenza di uno stand alle seguenti manifestazioni pubbliche di livello regionale e nazionale: **Festival del Volontariato**, che si è svolto a Lucca dal 16 al 19 aprile, **XXI Meeting Internazionale Antirazzista "Mare Aperto"**, dal 1° al 5 luglio a Cecina Mare (Li), **FestAmbiente** - Festival internazionale di Legambiente giunto alla sua XXVII edizione dal 7 al 16 agosto a Rispecchia (Gr), **Salone dell'Editoria sociale** dal 22 al 25 ottobre 2015 a Roma negli spazi di Porta Futura.

PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DA CESVOT E DALLE ASSOCIAZIONI

Il settore Comunicazione, promozione e ufficio stampa cura la realizzazione del materiale pubblicitario destinato a promuovere i servizi e le attività di Cesvot a livello regionale e territoriale. Nel 2015 sono stati realizzati **30 prodotti promozionali per attività e iniziative di Delegazione**, in formato digitale, audiovisivo e stampa.

METTI IN LINEA LE ASSOCIAZIONI

Il progetto che offre alle associazioni di volontariato aderenti a Cesvot la possibilità di dotarsi di un sito web, ha registrato l'adesione di **27** associazioni e l'attivazione di **17** siti web. Un progetto personalizzato è stato realizzato per il sito dell'associazione Sos Angeli.



RICERCA E DOCUMENTAZIONE



RICERCA E DOCUMENTAZIONE

RICERCHE

L'obiettivo dell'attività di ricerca condotta da Cevot è quello di mettere a disposizione e diffondere elementi di conoscenza sulle trasformazioni del volontariato che possano **fornire indicazioni utili per la programmazione e la progettazione delle organizzazioni di volontariato** (ricerca per conoscere). Da questo punto di vista la ricerca diventa strumento per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle organizzazioni (ricerca per decidere) in quanto la "conoscenza" fa da **supporto al processo decisionale**. L'attività di ricerca di Cevot intende **sviluppare e approfondire percorsi tematici** paralleli alle trasformazioni sociali, politiche ed economiche per elaborare quadri interpretativi che aiutino a leggere il complesso articolarsi del contesto in cui il volontariato opera (ricerca per la valutazione dell'agire sociale).

Organizzazione del trasporto sociale: la parola al volontariato

"Il volontariato è motore del Trasporto sociale toscano. Esso ne rappresenta infatti un fattore fondamentale ed imprescindibile". La ricerca integra lo studio svolto dall'Osservatorio sociale regionale focalizzandosi sul tema "volontariato" e, in particolare, sulle **associazioni di volontariato impegnate prevalentemente nel Trasporto sociale**. Lo studio ha rilevato una serie di informazioni qualitative e quantitative (es. risorse economiche e strumentali, tipologia di utenza, messa in rete) nonché alcune proposte di intervento su alcuni elementi di criticità. I risultati emersi, e la buona riuscita del lavoro di rete tra le stesse associazioni durante l'indagine, hanno determinato la pianificazione nel 2016 di un tavolo di lavoro per l'elaborazione delle **Linee guida sul Trasporto sociale**, che coinvolgerà **Regione Toscana e Anci Toscana**.

Disabilità e accesso al lavoro. Quale ruolo per il volontariato organizzato?

La ricerca, pubblicata nella collana "I Quaderni", approfondisce, nella prima fase, alcuni dati di contesto a livello toscano, con riferimento ai tre principali "assi" del problema: **le persone con disabilità in età lavorativa**, i datori di lavoro (imprese, enti no profit, amministrazioni), le organizzazioni di volontariato attive e attivabili in questo ambito. Successivamente, seguendo il metodo CATI, abbiamo intervistato 150 organizzazioni non profit della Toscana, di cui **140 associazioni di volontariato attive nel sostegno alle persone disabili**. L'obiettivo dell'indagine è stato quello di fare il punto sullo stato attuale, in particolare per la Toscana, evidenziando le *best practices* nel volontariato, nelle cooperative e nelle fondazioni di partecipazione, come possibile riferimento non solo per tutto il volontariato organizzato, e più in generale il terzo settore, ma anche per i decisori istituzionali regionali e locali.

Laboratorio di studio. Gestire una crisi economico-organizzativa: analisi dei fattori di crisi

La tematica del Laboratorio trae spunto dai risultati di una ricerca Cevot **"Oltre la crisi. Identità e bisogni del volontariato toscano"** ("I Quaderni" Cevot, n° 73). **E' stata rilevata una diffusa criticità delle nostre associazioni nel subire gli effetti della crisi sulla propria vita associativa**: per molte la problematica risulta tale da diffondere il timore di chiudere e cessare le proprie attività. Pertanto è stato interessante approfondire i fattori di "pre-crisi" (i fattori di debolezza che hanno contribuito a generare la crisi); la fase di "crisi" (come si affronta) e la fase "post-crisi". La metodologia partecipata ha permesso di coinvolgere un campione associativo afferente ai diversi settori di intervento (ambiente, cultura, protezione civile, sanitario, sociale, socio sanitario, tutela dei diritti, volontariato internazionale).

Laboratorio di studio. Sviluppo delle reti per un nuovo welfare rurale

Con questa ricerca abbiamo voluto studiare il **processo di riqualificazione locale e rurale delle zone decentrate attraverso l'intervento del volontariato locale**. Il Laboratorio ha preso in esame tre aree territoriali toscane ritenute marginali, **l'Amiata, Colline metallifere e Casentino**, a forte vocazione rurale e caratterizzate da una bassa densità di servizi e dalla presenza di poche associazioni. Una prima fase ha previsto l'analisi di contesto dei tre territori su aspetti inerenti l'economia e i dati occupazionali (con specifica attenzione alla capacità di attrarre risorse economiche), l'ambiente e il territorio, l'andamento demografico, la tipologia di servizi (MMG, scuole, farmacie, servizi sociali, ecc.) e la qualità della vita. Sulla base di questi dati, è stato costruito un percorso di approfondimento con le associazioni locali, per capire insieme come garantire la sopravvivenza nelle zone rurali in situazione di maggiore carenza di strutture, reti relazionali e servizi, e quale volontariato opera per rendere sostenibile la permanenza in un ambito rurale. Nell'ultima fase del Laboratorio, abbiamo focalizzato l'attenzione su **quali servizi potrebbero svilupparsi grazie al volontariato e al lavoro di rete tra le associazioni**.

Laboratorio di studio. L'impresa sociale

Il tema dell'imprenditoria sociale è uno dei nodi centrali della Riforma del terzo settore: Cesvot ha avviato una riflessione sul tema ancora prima della Riforma, a partire dal 2013, con due precedenti ricerche, nella consapevolezza della diffusa propensione a pensare al naturale passaggio dalle cooperative sociali all'impresa sociale. Definire chiaramente i confini è, in realtà, il presupposto per costruire forme di sinergia. Il Laboratorio di studio ha coinvolto le associazioni socie di Cesvot per riflettere sul percorso che possono assumere i progetti di imprenditoria sociale che interessano anche il volontariato e quali potrebbero essere i rapporti tra questi due mondi. Partendo dall'analisi delle forme organizzative delle stesse associazioni socie in rapporto alle caratteristiche dell'impresa sociale e dall'analisi delle forme organizzative delle prime in rapporto alle caratteristiche dell'impresa sociale (assetto di *governance*, *accountability*, coinvolgimento degli *stakeholders*, imprenditorialità a fini sociali, non distribuzione degli utili).

DOCUMENTAZIONE

Adesione a reti territoriali per prestito interbibliotecario

Si mantiene per il 2015 l'adesione allo Sdiat, il Sistema documentario integrato dell'area fiorentina, al fine di garantire la fruibilità del patrimonio bibliografico di Cesvot all'interno del sistema di prestito interbibliotecario. È possibile prendere in prestito i documenti dei centri aderenti alla rete o delle associazioni presso le sedi o attraverso il servizio di prestito interbibliotecario, che consente di ricevere il documento presso la biblioteca più vicina.

Archivio digitale di comunicazione sociale

Nel 2013 è stato stipulato un contratto con Adee - Ad European Events per l'acquisizione (in copia digitale) di tutto il materiale documentale, fotografico e video relativo alle campagne pubblicitarie raccolte da Adee nell'ambito della manifestazione "Ad Spot Award". Questo ha permesso di mettere a frutto una collaborazione di anni e rendere pubbliche e fruibili gratuitamente oltre 2700 campagne da tutto il mondo nell'Archivio digitale di comunicazione sociale www.comunicazione sociale.cesvot.it

Nel 2014 è stato effettuato un aggiornamento dell'Archivio con l'inserimento online di 226 file fra video, campagne stampa e affissione classica, campagne integrate, campagne non convenzionali, campagne web e virali provenienti da 18 nazioni (Australia, Brasile, Canada, Cina, Colombia, Germania, India, Israele, Italia, Messico, Paesi Bassi, Polonia, Sudafrica, Spagna, Svezia, Thailandia, Stati Uniti e Uruguay). Nel 2015 è proseguita l'implementazione del database.



DATA BASE DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI DI CESVOT

L'area intranet di Cesvot rappresenta un database ricco di informazioni e in continuo aggiornamento, contiene i riferimenti di oltre 5237 associazioni, 8370 enti, 17854 persone.

Raccoglie i dati relativi a tutti i bandi, servizi e progetti Cesvot permettendo di avere un monitoraggio costante sulle attività realizzate.

In molti casi il data base viene implementato automaticamente grazie alla presentazione online di progetti da parte delle associazioni attraverso l'area riservata. Le associazioni aderenti a Cesvot possono utilizzare l'area riservata per aggiornare i propri dati, rispondere a bandi Cesvot e gestire progetti finanziati. Nell'area riservata viene mantenuto lo storico di tutte le attività effettuate.

Su 3406 associazioni aderenti a Cesvot 2187 (64%) sono iscritte all'area riservata.



ANIMAZIONE SUL TERRITORIO

ANIMAZIONE SUL TERRITORIO

INIZIATIVE DI DELEGAZIONE

Le iniziative autonomamente organizzate dalle Delegazioni (le cosiddette Idd) hanno lo scopo di promuovere la cultura del volontariato e della solidarietà, di migliorare le collaborazioni e gli scambi fra le associazioni e fra queste e gli enti pubblici, di sollecitare una maggiore partecipazione e consapevolezza dei cittadini diffondendo anche una maggiore conoscenza delle associazioni e delle loro attività.

Nel corso del 2015 sono state realizzate 13 iniziative per un importo complessivo pari a €74.837,18.

ACCORDI QUADRO E COLLABORAZIONI

Accordo quadro tra Regione Toscana e Cesvot

L'accordo si propone di promuovere **almeno una volta l'anno un momento comune di confronto e riflessione** sulle iniziative promosse dai due enti in favore del volontariato; di organizzare almeno ogni due anni un'iniziativa pubblica di studio sulla situazione del volontariato toscano; di sviluppare percorsi di valorizzazione del modello toscano di coesione sociale; di individuare modalità adeguate per rendere stabile e permanente lo scambio di informazioni e dati conoscitivi di ogni tipo attinenti il volontariato.

A fine 2014, la Regione Toscana ha approvato un progetto dal titolo "Azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del terzo settore". Il progetto ha lo scopo di sviluppare una serie di azioni volte alla promozione e al rafforzamento del Terzo settore con particolare riguardo allo studio e approfondimento delle nuove disposizioni normative e agli scenari futuri che si vanno prospettando. Si prevedono inoltre interventi mirati alla promozione del volontariato giovanile sia attraverso interventi nelle scuole sia individuando spazi e tematiche che possano attrarre i giovani per favorire la solidarietà e la cittadinanza attiva.

L'accordo ha durata triennale e rimarrà attivo fino alla fine del 2016.

Accordo quadro tra Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa e Cevot

Il 14 febbraio è stato stipulato un Protocollo d'intenti con l'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa per favorire il consolidamento dei rapporti fra Istituzioni e volontariato, la conoscenza delle opportunità di volontariato presso i cittadini, stimolare la partecipazione attraverso l'istituzione di tavoli di discussione tematica, formare i volontari e le associazioni riguardo competenze e prassi della pubblica amministrazione per una corretta, proficua e metodica partecipazione.

Gestione del Protocollo d'intesa con Upi Toscana

Il Protocollo d'intesa con Upi Toscana (Unione delle Province della Toscana) è stato siglato nel febbraio 2008 con l'obiettivo di attivare una collaborazione stabile per la promozione, il sostegno e lo sviluppo del volontariato. In particolare prevede scambi di informazioni attraverso cui le province inviano al Cevot le nuove iscrizioni e cancellazioni dal Registro Regionale del Volontariato. A sua volta Cevot invia alle province, per conoscenza, le nuove adesioni.

PROMOZIONE DELLE RETI TEMATICHE. INIZIATIVE REGIONALI

Dopo di Noi

Nel 2015 è proseguita l'azione di sostegno verso il Coordinamento toscano del Durante e Dopo di Noi che nel 2013 si è costituito formalmente con il nome "Dipoi". L'associazione Dipoi - Coordinamento regionale delle Organizzazioni attive nel durante e dopo di noi dal 30 maggio 2014 è divenuta aderente Cevot.

Il Cevot ha partecipato e contribuito ai gruppi di lavoro preparatori alla Conferenza regionale sulla disabilità che si è svolta a Firenze il 23 e 24 gennaio. Ha collaborato all'organizzazione del convegno "Durante e dopo di noi: una policy regionale, un indirizzo governativo, una legge nazionale", che si è svolto sabato 18 aprile 2015 all'interno della 5° edizione del Festival del volontariato di Lucca. Infine, è stato organizzato il 15 giugno a Firenze un convegno sulla più vasta tematica della disabilità, dal titolo "Nuove norme, strumenti e servizi. Il welfare al confronto con le attese delle persone disabili e delle loro famiglie" al quale ha partecipato tra gli altri, la deputata Ileana Argentin promotrice della legge sul "Dopo di noi".

Nell'ambito delle attività di progettazione, Cevot ha presentato con il Laboratorio Arco (laboratorio universitario di ricerca-azione per la promozione dello sviluppo locale) un progetto per valutare l'impatto del lavoro delle Fondazioni sul "Dopo di Noi" sul benessere multidimensionale delle persone con disabilità e dei loro familiari. L'obiettivo finale è quello di offrire un quadro esaustivo del fenomeno oggetto di studio e indicazioni operative. Il Dipoi - Coordinamento toscano del Durante e Dopo di Noi è stato inserito come partner nel progetto.

Trasporto sociale

Il gruppo di lavoro costituito per discutere i risultati della ricerca e formato da Anpas Toscana, Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia e Auser Toscana si è incontrato 4 volte nel 2015 ed ha promosso l'organizzazione di un seminario calendarizzato agli inizi del 2016 a Firenze. In tale occasione, oltre ai risultati della ricerca, saranno presentate delle **Linee Guida per il Trasporto sociale in Toscana**.

Agricoltura sociale

In collaborazione con l'Ordine degli agronomi e dei Dottori forestali delle province di Pisa, Lucca e Massa Carrara, è stato organizzato il corso di formazione **"Agricoltura sociale: il ruolo del terzo settore"** che si è svolto a Pisa il 15 maggio 2015, destinato ai laureati in scienze agronomiche e forestali. Durante il corso è stato presentato il progetto di Cesvot e Università di Pisa **"L'innovazione in agricoltura sociale: progettazione e strumenti di lavoro per le associazioni di volontariato"**.

Volontariato internazionale

Il 28 febbraio 2015 Cesvot ha collaborato alla realizzazione del convegno **"I bambini e le bambine in Africa tra conflitti e terrorismo"**, realizzato dal Comune di Pontedera, EuroAfrican Partnership e la Fondazione Piaggio. Cesvot ha aderito al **Forum Attività internazionali della Toscana**, promosso da Arci Toscana e Cospe.

Tutela dei diritti

Il Cesvot ha partecipato ad un convegno che si è svolto a Pisa il 21 febbraio 2015 dal titolo **"Lo sportello di ascolto come strumento di solidarietà"**, organizzato dal Centro di Ascolto parrocchiale San Marco. Al convegno è stata presentata l'attività di collaborazione tra Cesvot, Difensore Civico della Toscana e le associazioni di volontariato illustrando il funzionamento della rete creata.

Housing e cohousing sociale

A gennaio la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ha concluso il percorso di mappatura e ricerca sui progetti di **housing sociale** realizzati dalle associazioni di volontariato toscane, svoltosi durante il 2014. È in corso di realizzazione la stesura di un quaderno Cesvot sul tema dell'abitare sociale con i risultati della ricerca sopra citata, una parte normativa e la presentazione di buone prassi toscane e italiane.

Avvicinamento a Aps

Nel corso dell'anno è stata realizzata un'attività di avvicinamento alle associazioni di promozione sociale (Aps) finalizzata alla diffusione della conoscenza dei servizi di Cesvot attraverso l'attivazione di rapporti di collaborazione con le più significative associazioni operanti nel settore (Arci e Acli). In sintesi, Acli e Arci hanno realizzato attività di informazione, promozione e animazione territoriale sui servizi di Cesvot presso le sedi e i patronati delle loro associazioni dislocati in tutta la regione.

AREA EUROPA

La progettazione europea è interpretata come strumento di implementazione e crescita delle associazioni di volontariato che sono coinvolte sia nella fase di progettazione che di attuazione. Può rappresentare un'opportunità di sperimentare percorsi formativi su tematiche innovative ed una modalità del lavoro di rete. Ad oggi i progetti realizzati a valere sui fondi comunitari hanno visto la partecipazione attiva delle associazioni di volontariato e hanno permesso di sperimentare alcuni percorsi comuni.

Il Cesvot ha aderito attivamente al **"Gruppo Bruxelles"** istituito presso la Regione Toscana per rafforzare la presenza della Toscana in Europa con particolare riferimento al settore sociale. In questa veste ha partecipato alla missione della Regione Toscana presso il Parlamento europeo a Bruxelles che si è svolta il 29 e 30 marzo 2015. Inoltre, ha partecipato all'incontro con il presidente del Cise (Comitato Economico e Sociale Europeo) Steffan Nilsson che la Regione Toscana ha organizzato a Firenze il 19 novembre 2015.

Nel 2015 Cesvot ha presentato i seguenti progetti:

Bando Erasmus + KA2 – Educazione Adulti:

"Foolish lifelong Learning": in qualità di partner insieme a Faisem (Spagna), la Maison Bleue (Francia) e Initiative zur sozialen Rehabilitation e.V. (Germania). Il progetto relativo ai servizi di apprendimento permanente e interattivi di comunità per le persone con esperienze di disagio mentale è stato ammesso ma non finanziato. Il 22 settembre si è tenuta a Prato una riunione per la ripresentazione del progetto: le associazioni Aurora, Pangea e Diapsigra, insieme ai partner europei Faisem (Spagna) e Izsr (Germania), dopo attenta analisi hanno deciso di integrare e riformulare le azioni della proposta progettuale.

The effectiveness of "Fondazioni per il Dopo di Noi" as an instrument to manage the ageing of persons with severe disabilities": in qualità di partner, capofila Pin srl servizi didattici e scientifici dell'Università di Firenze, presentato a valere sul bando Firoh 2015. Il progetto non è stato approvato.

Bando Erasmus + KA1 – VET:

Progetti di mobilità nel settore della formazione "Nonprofit#euskills": in qualità di partner insieme ad altri 8 Csv italiani. Il progetto è stato presentato da Csv Marche e prevede la mobilità di un centinaio di operatori dei Centri Servizi e delle loro associazioni socie per sviluppare e rafforzare le competenze sull'internazionalizzazione delle attività. Il progetto è stato approvato: il 27 ottobre a Milano si è svolta la prima riunione di coordinamento dove è stato deciso che gli 8 Csv coinvolti erogheranno ai volontari, attraverso il finanziamento europeo, 16 borse per la partecipazione a corsi di formazione presso associazioni o Ong europee sul tema della progettazione e gestione di progetti europei. Si prevede che il capofila Csv Marche avvierà le procedure per l'avviamento del progetto agli inizi del 2016.

Bando Erasmus + KA2 - YOUTH:

"Erasmus + : Youth" Partenariati strategici nel settore della gioventù: Voluntary Matters di Londra (già Csv London) ha proposto a Ccsvot di partecipare ad un progetto (scadenza febbraio 2016) insieme ad un'altra associazione romena facente parte della rete Volonteurope. Il progetto riguarda il tema dell'inclusione sociale dei giovani Neets attraverso percorsi di volontariato di formazione non formale. In questa fase il partenariato è intento a definire le azioni del progetto che sarà presentato nel 2016.

Bando Più - Progetti di innovazione urbana POR Fesr 2014 2020 Asse Urbano:

"Fabbricare": in qualità di partner insieme a Anci Toscana, capofila il Comune di Montelupo Fiorentino.

Il Ccsvot ha, inoltre, partecipato al **Bando L.R. 26/09 "Attività internazionali"** del 30/05/15 (ob. specifici 6.1 e 6.2 PI Attività internazionali Dcr 26/12), insieme ad Anci Toscana, Cospe, Funzionari **senza Frontiere** ed Euroafrican alla partnership del progetto "Senza Frontiere" con capofila Arci Toscana. Il progetto è stato finanziato dalla Regione Toscana Ccsvot, insieme a Cospe, progetterà ed erogherà specifiche attività formative. Ha inoltre partecipato, in qualità di partner, al progetto **"Soli mai"** presentato dalla Fondazione Montedomini di Firenze all'Ente Cassa di risparmio di Firenze.

Infine, Ccsvot ha aderito al partenariato finalizzato alla presentazione di progetti con l'obiettivo di favorire l'accusabilità di soggetti svantaggiati promosso dal comune di Lucca **"Valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale, compresa la relativa manutenzione straordinaria"** (Comunicazione della Giunta Comunale 139 del 19.07.2015) a valere sull'Avviso di manifestazione d'interesse della Regione Toscana D.D. 08.05.2015 n. 2352 nell'ambito del Por Fse 2014-2020 Asse A Occupazione — attività "Lavori pubblica utilità".

Supporto al progetto di formazione dal titolo "Valutazione dei progetti di cooperazione internazionale" realizzato da Arci Solidarietà Toscana che si concluderà nel 2016.

ADESIONE E PARTECIPAZIONE RETE EUROPEA VOLONTEUROPE

Il Ccsvot ha rinnovato nel 2015 la partecipazione alla **rete europea Volonteurope** che raccoglie organizzazioni non profit di Francia, Gran Bretagna, Germania, Romania, Portogallo, Slovenia, Grecia, Russia, Spagna, Italia, Belgio, Bulgaria, Olanda, Malta, Repubblica Ceca, Albania, Bosnia, Israele. La rete facilita lo scambio di buone prassi tra i partecipanti ed organizza periodicamente incontri e seminari di approfondimento su tematiche di interesse comune.

Ha partecipato alla conferenza **"A vision of the common good for Europe"** organizzata in collaborazione con la Stockholm School Economics Riga dal 27 al 29 marzo a Riga (Lettonia). Il focus della conferenza riguardava la partecipazione attiva dei cittadini nell'attuale contesto di profonda trasformazione delle società europee. Successivamente, ha partecipato all'incontro **"Rural Isolation of Citizens: Evidence from Bulgaria, Albania e Croatia"** organizzato dal 7 al 9 maggio a Sofia (Bulgaria) e alla Conferenza annuale dal titolo **"Cittadinanza attiva per lo sviluppo sostenibile e la giustizia globale"** tenutasi a Siviglia (Spagna) nei giorni 28 - 30 ottobre. In questo appuntamento, sono stati messi a fuoco due temi: la partecipazione della società civile locale alla cooperazione internazionale e la mobilitazione dei cittadini europei per i diritti della cittadinanza globale. I partecipanti hanno manifestato la necessità di attivare spazi di progettazione europea nell'ambito delle politiche giovanili.



DELEGAZIONI TERRITORIALI



DELEGAZIONI TERRITORIALI

I NUMERI DEL 2015

DELEGAZIONE DI AREZZO

ASSOCIAZIONI ADERENTI AL 31/12/15

Iscritte a registro	292
Non iscritte a registro	3
Totale aderenti	295

SERVIZI

Sviluppo e promozione territoriale	21
Iniziative di Delegazione	1
Richieste sale e attrezzature	5
Orientamenti	105

FINANZIAMENTI

€ 16.830,00
€ 8.972,08

DELEGAZIONE DI EMPOLI

ASSOCIAZIONI ADERENTI AL 31/12/15

Iscritte a registro	140
Non iscritte a registro	6
Totale aderenti	146

SERVIZI

Sviluppo e promozione territoriale	7
Iniziative di Delegazione	2
Richieste sale e attrezzature	10
Orientamenti	67

FINANZIAMENTI

€ 4.680,00
€ 7.511,21

DELEGAZIONE DI FIRENZE

ASSOCIAZIONI ADERENTI AL 31/12/15

Iscritte a registro	667
Non iscritte a registro	10
Totale aderenti	677

SERVIZI

Sviluppo e promozione territoriale	25
Iniziative di Delegazione	1
Richieste sale e attrezzature	3
Orientamenti	199

FINANZIAMENTI

€ 20.220,00
€ 2.871,50

DELEGAZIONE DI GROSSETO

ASSOCIAZIONI ADERENTI AL 31/12/15

Iscritte a registro	216
Non iscritte a registro	10
Totale aderenti	226

SERVIZI

Sviluppo e promozione territoriale	15
Iniziative di Delegazione	1
Richieste sale e attrezzature	109
Orientamenti	51

FINANZIAMENTI

€ 11.197,00
€ 7.966,49

DELEGAZIONE DI LIVORNO

ASSOCIAZIONI ADERENTI AL 31/12/15	
Iscritte a registro	299
Non iscritte a registro	3
Totale aderenti	302

SERVIZI		FINANZIAMENTI
Sviluppo e promozione territoriale	22	€ 18.620,00
Iniziative di Delegazione	1	€ 8.385,00
Richieste sale e attrezzature	-	
Orientamenti	132	

DELEGAZIONE DI LUCCA

ASSOCIAZIONI ADERENTI AL 31/12/15	
Iscritte a registro	491
Non iscritte a registro	5
Totale aderenti	496

SERVIZI		FINANZIAMENTI
Sviluppo e promozione territoriale	20	€ 15.550,00
Iniziative di Delegazione	-	
Richieste sale e attrezzature	41	
Orientamenti	92	

DELEGAZIONE DI MASSA CARRARA

ASSOCIAZIONI ADERENTI AL 31/12/15	
Iscritte a registro	161
Non iscritte a registro	0
Totale aderenti	161

SERVIZI		FINANZIAMENTI
Sviluppo e promozione territoriale	12	€ 9.090,00
Iniziative di Delegazione	2	€ 4.563,60
Richieste sale e attrezzature	6	
Orientamenti	59	

DELEGAZIONE DI PISA

ASSOCIAZIONI ADERENTI AL 31/12/15	
Iscritte a registro	277
Non iscritte a registro	9
Totale aderenti	286

SERVIZI		FINANZIAMENTI
Sviluppo e promozione territoriale	17	€ 12.320,00
Iniziative di Delegazione	2	€ 8.440,53
Richieste sale e attrezzature	1	
Orientamenti	98	

DELEGAZIONE DI PISTOIA**ASSOCIAZIONI ADERENTI AL 31/12/15**

Iscritte a registro	279
Non iscritte a registro	3
Totale aderenti	282

SERVIZI

Sviluppo e promozione territoriale	24
Iniziative di Delegazione	1
Richieste sale e attrezzature	80
Orientamenti	315

FINANZIAMENTI

€ 18.810,00
€ 7.024,50

DELEGAZIONE DI PRATO**ASSOCIAZIONI ADERENTI AL 31/12/15**

Iscritte a registro	184
Non iscritte a registro	4
Totale aderenti	188

SERVIZI

Sviluppo e promozione territoriale	12
Iniziative di Delegazione	1
Richieste sale e attrezzature	59
Orientamenti	138

FINANZIAMENTI

€ 8.950,00
€ 9.803,75

DELEGAZIONE DI SIENA**ASSOCIAZIONI ADERENTI AL 31/12/15**

Iscritte a registro	345
Non iscritte a registro	2
Totale aderenti	347

SERVIZI

Sviluppo e promozione territoriale	16
Iniziative di Delegazione	1
Richieste sale e attrezzature	10
Orientamenti	120

FINANZIAMENTI

€ 13.500,00
€ 9.298,52

NOTE



